



Collaborazione già in atto con sei aziende su dieci

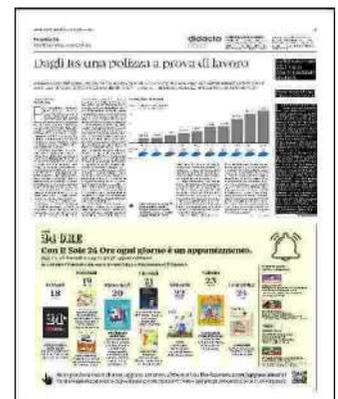
Osservatorio Mecspe

Il link con Its e atenei

L'industria manifatturiera è a caccia di risorse qualificate e la carenza di talenti è uno degli aspetti che negli ultimi tempi ha messo più a dura prova il settore. A ricordarlo, di recente, è stato l'Osservatorio Mecspe presentato durante la fiera del settore (il Senaf) che si è tenuta a Bologna: nel 2023, il 51% delle imprese intervistate ha avuto difficoltà a reperire le risorse umane che cercava. Un dato che è in linea con le recenti rilevazioni di Unioncamere e che contiene però in sé anche la possibile via d'uscita.

Per sopperire alla carenza di personale qualificato, sempre più aziende si sono affidate, infatti, alla collaborazione con università e Its. Per le imprese del manifatturiero è fondamentale collaborare con gli istituti di formazione e università per intercettare nuove risorse e talenti a supporto della crescita aziendale e delle nuove competenze richieste dal mercato. Per questo motivo, quasi sei su dieci di quelle interpellate da Mecspe dichiara di avere una collaborazione già in campo con gli Istituti tecnologici superiori e/o con gli atenei. A far ben sperare c'è poi il fatto che si tratta di numeri destinati a crescere ancora, considerando che altre tre imprese hanno in programma di fare lo stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



MECSPE - Fiera Internazionale per l'industria Manifatturiera - Imprese protagoniste a BolognaFiere dal 6 al 8 Marzo 2024

Aprire la 22ª edizione della fiera dell'industria manifatturiera

A partire da domani, fino all'8 marzo, i padiglioni di BolognaFiere vedranno la partecipazione di oltre 2.000 aziende espositrici nei 2mila mq di superficie fieristica con 13 Saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica. Organizzata da **Senaf** la nuova edizione dedicherà ampio spazio al confronto tra gli attori del settore su digitalizzazione, formazione e sostenibilità, soprattutto alla luce della recente approvazione del nuovo Piano Transizione 5.0. Le tematiche di transizione e progresso, quanto più rilevanti per le aziende italiane, saranno approfondite all'evento inaugurale della fiera, durante il quale verranno discussi, alla presenza dei rappresentanti del MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made In Italy, i dati del nuovo Osservatorio **MECSPE** sull'industria manifatturiera italiana. - www.senaf.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904

Mecspe, via alla 22esima edizione della fiera sul manifatturiero

L'evento inaugurale, alla presenza del Mimit, ha visto la presentazione dell'Osservatorio **Mecspe** che evidenzia la volontà di crescita delle imprese nonostante le difficoltà del settore. Il Pnrr contribuisce alla crescita e alla transizione digitale delle imprese del manifatturiero, che hanno usufruito degli incentivi 4.0 per realizzare importanti investimenti, altrimenti difficilmente realizzabili. Le aziende del settore si preparano ora a recepire il Piano Transizione 5.0, integrando alla transizione digitale -già in essere- anche quella energetica, a dimostrazione della reale volontà di includere la sostenibilità nei processi produttivi di un settore, quello manifatturiero, che con le sue 511mila aziende attive1 costituisce ancora la colonna portante dell'economia italiana. Questa è la fotografia presentata al convegno d'apertura della ventiduesima edizione di **Mecspe**, la fiera di riferimento per il manifatturiero e le innovazioni per l'industria, organizzata da **Senaf** e in corso a BolognaFiere fino all'8 marzo. L'evento ha visto la partecipazione di Valentino Valentini, viceministro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Vincenzo Colla, assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali Regione Emilia-Romagna, Massimo Bugani, assessore all'Agenda Digitale del Comune di Bologna, Antonio Bruzzone, ceo di BolognaFiere, e Ivo Nardella, presidente **Senaf** - Gruppo Tecniche Nuove. Durante l'evento sono stati presentati da Stefano Cattorini, direttore generale Bi-Rex Competence Center, i dati dell'Osservatorio **Mecspe** sull'industria relativi al III quadrimestre 2023 con previsioni sul 2024, che hanno messo in evidenza il ruolo del Pnrr e degli incentivi per lo sviluppo del settore. L'Osservatorio ha sottolineato che, anche se in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la gran parte degli imprenditori del settore (8 su 10) ha un livello medio o alto di soddisfazione relativa all'attuale andamento della propria azienda. Tiene il fatturato nel breve periodo, che rimane stabile o in crescita per il 63%, mentre il portafoglio ordini è adeguato per quasi due terzi delle aziende. Il settore, dunque, non ha intenzione di rallentare, e, anzi, non sono poche le aziende che hanno in programma un percorso di crescita nei prossimi due anni (60%). Investimenti e incentivi per l'industria Grazie al Pnrr, l'industria sta avendo accesso a un'importante disponibilità di risorse da parte del governo. Più del 50% degli imprenditori, infatti, ha richiesto gli incentivi Industria 4.0 a supporto della propria crescita per investire nella trasformazione digitale (31%), R&D (14%), formazione (26%) e sostenibilità (14%); realizzando così investimenti che, altrimenti, non sarebbero stati in grado di affrontare: il 63% degli imprenditori, infatti, non avrebbe investito -o lo avrebbe fatto in misura minore- senza gli incentivi. Proprio grazie a questi investimenti, gli imprenditori hanno potuto constatare un miglioramento della produttività (44%) della loro azienda, della strumentazione tecnologica (35%) e, più in generale, un miglioramento delle condizioni di lavoro (25%). L'impatto positivo degli incentivi 4.0 apre la strada al Piano Transizione 5.0: un terzo degli imprenditori è intenzionato ad avvalersi della nuova misura: ad oggi, infatti, più dell'80% delle imprese è pronto ad innovarsi anche in tema transizione energetica. Esg e sostenibilità L'innovazione verso l'industria 5.0 passa, infatti, anche dalla sostenibilità e dai criteri Esg. In quanto a sostenibilità aziendale, sono aumentate le imprese che si definiscono abbastanza o molto sostenibili, ben il 44% (vs 37% scorso quadrimestre). È in aumento, infatti, anche il numero di chi misura la propria impronta di CO2, al 23% contro lo scorso 20%, un dato promettente e rappresentativo del progresso in corso. Nuove sfide per la filiera Il settore, inoltre, sta affrontando alcune criticità legate al contesto geopolitico internazionale: il 44% degli imprenditori afferma di essere preoccupato dalle conseguenze dei recenti conflitti internazionali. Una situazione di incertezza che potrebbe avere un grande impatto sul tessuto imprenditoriale italiano, non solo per l'approvvigionamento delle materie prime, ma anche per l'export, il 71% delle imprese intervistate infatti esporta. Fanno invece meno paura inflazione, costi dell'energia e tassi d'interesse, percepiti con molta meno preoccupazione rispetto al quadrimestre precedente. Crescita digitale e IA In tema di digitalizzazione a che punto è la manifattura italiana? Quasi 7 imprenditori su 10 dichiarano che la propria azienda ha avuto una crescita digitale da media ad alta negli ultimi anni. Tra le tecnologie introdotte solo nel 2023 primeggiano la sicurezza informatica, il cloud computing e l'Internet of things; balzo avanti nel 2024 invece per l'intelligenza artificiale, la cui introduzione è in programma per il 13% degli imprenditori, seguita da ulteriori investimenti in sicurezza informatica e robotica collaborativa. Sempre in tema AI, la maggioranza degli imprenditori continua ad avere opinioni positive a riguardo, con oltre 6 imprenditori su 10 che ritengono che produrrà benefici. A questo proposito, il 25% l'ha già introdotta o intende introdurla nella propria azienda, mentre il 38% si sta informando per muoversi in questo senso. Il settore manifatturiero italiano, con



le sue 511 mila aziende attive, rappresenta un pilastro fondamentale del nostro sistema economico dichiara Valentino Valentini, viceministro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Le difficoltà geopolitiche in atto non ultima la crisi del Mar Rosso - stanno incidendo pesantemente sul tessuto economico e il governo ha ben presenti le sfide con cui si devono confrontare le nostre imprese. Per questo abbiamo lavorato per mettere la politica industriale al centro della Presidenza italiana del G7 e dell'Ue. La rimodulazione del PNRR ha liberato importanti risorse: il Mimit in particolare ha ottenuto oltre 9 miliardi che andranno a beneficio del tessuto imprenditoriale. La misura cardine è Transizione 5.0, che consentirà alle imprese di aumentare la competitività e realizzare i necessari investimenti per la riduzione dei consumi energetici. Il nostro obiettivo è far sì che il Mimit sia sempre più partner delle imprese e il confronto con soggetti come **Mecspe** fornisce un importante contributo al nostro lavoro". "I dati presentati oggi sono positivi e inducono ad un cauto ottimismo - evidenzia Stefano Cattorini, direttore generale del Competence Center Bi-Rex - le aziende testimoniano la loro volontà di crescere e di aumentare la loro competitività sul mercato. Per rimanere al passo, l'unica opzione possibile è implementare processi di innovazione tecnologica, trasformazione digitale e sostenibilità. In questo senso, i Competence Center, in qualità di soggetti attuatore del Pnrr, rappresentano un esempio virtuoso di come le politiche a sostegno del tessuto industriale possano effettivamente tradursi in maniera concreta a vantaggio delle imprese, attraverso servizi, competenze e tecnologie: i fondi messi a disposizione dal Mimit hanno contribuito notevolmente a migliorare il quadro generale. Inoltre, ci sono due elementi che potranno rendere il ruolo dei Competence Center sempre più centrale: gli ulteriori incentivi sul tema dell'innovazione sostenibile, inclusi nel nuovo piano Transizione 5.0, e i continui investimenti in upskilling e nuove competenze, complice anche l'enorme impatto dell'Intelligenza Artificiale". Siamo orgogliosi di dare il bentornato a **Mecspe** afferma Antonio Bruzzone, ceo di BolognaFiere - L'arrivo della manifestazione nel 2021 a BolognaFiere ne ha accompagnato la crescita e lo sviluppo internazionale. Le parole chiave su cui ci si confronterà a **Mecspe** e nei saloni collegati sono formazione, digitalizzazione, sostenibilità e dimensione internazionale: le condividiamo profondamente, perché la strada è la stessa che stiamo seguendo nello sviluppo di BolognaFiere, ancor di più oggi che siamo una società quotata. Con la quotazione e l'aumento di capitale realizzato saremo ancora più competitivi e proseguiamo nel programma di ampliamento e ammodernamento del nostro quartiere fieristico. Cresciamo insieme, dunque, preparandoci a rispondere con energia e competenza alle sfide dei prossimi anni. Il nuovo Piano Transizione 5.0 preannuncia un anno pieno di opportunità per il settore manifatturiero e siamo orgogliosi di essere un punto di riferimento per il confronto su questo tema, al fianco del Mimit e delle oltre 2.000 aziende presenti qui alla 22° edizione di **Mecspe** commenta Ivo Nardella, presidente **Senaf** e del Gruppo Tecniche Nuove, I dati dell'Osservatorio **Mecspe** confermano che gli incentivi 4.0 sono stati fondamentali nella crescita e nella digitalizzazione delle imprese ed evidenziano che le aziende sono ora pronte a recepire le nuove misure del Piano Transizione per integrare sempre più sostenibilità e digitalizzazione. **Mecspe** è un'opportunità per le aziende di approfondire queste tematiche, scoprire le ultime innovazioni e i relativi percorsi di formazione, connettersi con le filiere, i competence center e tutti gli attori chiave del settore. Molto più che una fiera, **Mecspe** si pone come il motore di supporto per lo sviluppo nazionale ed internazionale dell'industria, un palcoscenico dove l'innovazione si fonde con la concretezza per trovare l'idea che non hai e per guidare attivamente le imprese a compiere la transizione in ottica 5.0. Sempre durante l'evento inaugurale si è tenuta la tavola rotonda Industria verso l'orizzonte 5.0: Competence Center a confronto su Pnrr e Piano Transizione, presidiata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e a cui hanno preso parte gli otto competence center nazionali: Artes 4.0, Bi-Rex, CIM4.0, Cyber 4.0, Made Competence Center Industria 4.0, Meditech 4.0, SMOACT e Start 4.0. Punto centrale del dibattito è stato il Piano Transizione 5.0 del Mimit una misura che rappresenterà un punto di svolta per le imprese sul fronte dell'innovazione- ed il ruolo fondamentale dei Competence Center nel fornire alle imprese strumenti e competenze utili ad avvalersi delle risorse economiche offerte dal Pnrr

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

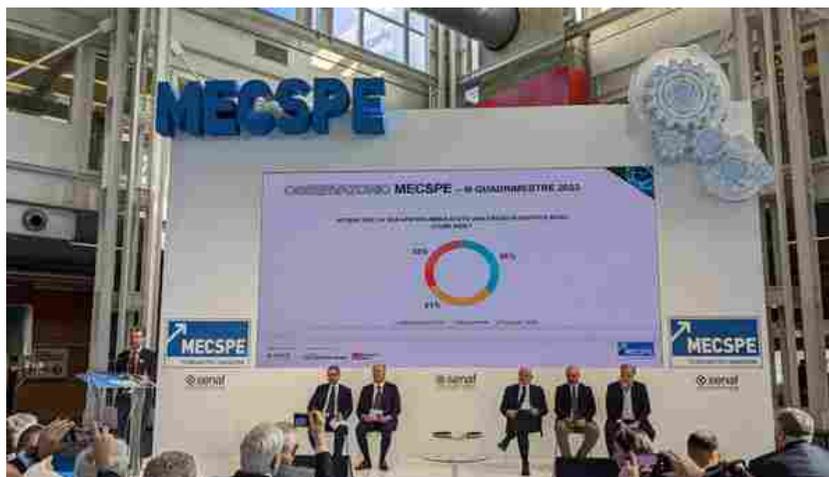
MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

MECSPE: senza incentivi 4.0 più del 60% degli imprenditori avrebbe ridotto o rinunciato agli investimenti



Al via a BolognaFiere la 22ª edizione della fiera di riferimento per il manifatturiero

6 marzo 2024 - 16.32

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Il PNRR contribuisce alla crescita e alla transizione digitale delle imprese del manifatturiero, che hanno usufruito degli incentivi 4.0 per realizzare importanti investimenti, altrimenti difficilmente realizzabili. Le aziende del settore si preparano ora a recepire il Piano Transizione 5.0, integrando alla transizione digitale -già in essere- anche quella energetica, a dimostrazione della reale volontà di includere la sostenibilità nei processi produttivi di un settore, quello manifatturiero, che con le sue 511mila aziende attive costituisce ancora la colonna portante dell'economia italiana.

Questa è la fotografia presentata al convegno d'apertura della ventiduesima edizione di MEC SPE, la fiera di riferimento per il manifatturiero e le innovazioni per l'industria, organizzata da Senaf e in corso a BolognaFiere fino all'8 marzo. L'evento ha visto la partecipazione di Valentino Valentini, Viceministro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali Regione Emilia-Romagna, Massimo Bugani, Assessore all'Agenda Digitale del Comune di Bologna, Antonio Bruzzone, CEO di BolognaFiere, e Ivo Nardella, Presidente Senaf - Gruppo Tecniche Nuove.

Durante l'evento sono stati presentati da Stefano Cattorini, Direttore Generale BI-REX Competence Center, i dati dell'Osservatorio MEC SPE sull'industria relativi al III quadrimestre 2023 con previsioni sul 2024, che

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	38.779	+0,50%
FTSE 100	7.671	+0,33%
FTSE MIB	33.335	+0,57%
Germany DAX	17.711	+0,07%
Hang Seng Index*	16.162,64	-2,61%
Nasdaq	16.066	+0,80%
Nikkei 225*	40.060,00	-0,15%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

hanno messo in evidenza il ruolo del PNRR e degli incentivi per lo sviluppo del settore.

L'Osservatorio ha sottolineato che, anche se in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la gran parte degli imprenditori del settore (8 su 10) ha un livello medio o alto di soddisfazione relativa all'attuale andamento della propria azienda. Tiene il fatturato nel breve periodo, che rimane stabile o in crescita per il 63%, mentre il portafoglio ordini è adeguato per quasi due terzi delle aziende. Il settore, dunque, non ha intenzione di rallentare, e, anzi, non sono poche le aziende che hanno in programma un percorso di crescita nei prossimi due anni (60%).

Investimenti e incentivi per l'industria

Grazie al PNRR, l'industria sta avendo accesso a un'importante disponibilità di risorse da parte del governo. **Più del 50% degli imprenditori, infatti, ha richiesto gli incentivi Industria 4.0** a supporto della propria crescita per investire nella trasformazione digitale (31%), R&D (14%), formazione (26%) e sostenibilità (14%); realizzando così investimenti che, altrimenti, non sarebbero stati in grado di affrontare: il 63% degli imprenditori, infatti, non avrebbe investito -o lo avrebbe fatto in misura minore- senza gli incentivi. Proprio grazie a questi investimenti, gli imprenditori hanno potuto constatare un miglioramento della produttività (44%) della loro azienda, della strumentazione tecnologica (35%) e, più in generale, un miglioramento delle condizioni di lavoro (25%).

L'impatto positivo degli incentivi 4.0 apre la strada al **Piano Transizione 5.0**: un terzo degli imprenditori è intenzionato ad avvalersi della nuova misura: ad oggi, infatti, più dell'80% delle imprese è pronto ad innovarsi anche in tema transizione energetica.

ESG e sostenibilità

L'innovazione verso l'industria 5.0 passa, infatti, anche dalla sostenibilità e dai criteri ESG. In quanto a sostenibilità aziendale, sono aumentate le imprese che si definiscono abbastanza o molto sostenibili, ben il 44% (vs 37% scorso quadrimestre). È in aumento, infatti, anche il numero di chi misura la propria impronta di CO2, al 23% contro lo scorso 20%, un dato promettente e rappresentativo del progresso in corso.

Nuove sfide per la filiera

Il settore, inoltre, sta affrontando alcune criticità legate al contesto geopolitico internazionale: il 44% degli imprenditori afferma di essere preoccupato dalle conseguenze dei recenti conflitti internazionali. Una situazione di incertezza che potrebbe avere un grande impatto sul tessuto imprenditoriale italiano, non solo per l'approvvigionamento delle materie prime, ma anche per l'export, il 71% delle imprese intervistate infatti esporta.

Fanno invece meno paura inflazione, costi dell'energia e tassi d'interesse, percepiti con molta meno preoccupazione rispetto al quadrimestre precedente.

Crescita digitale e IA

In tema di digitalizzazione a che punto è la manifattura italiana? Quasi 7 imprenditori su 10 dichiarano che la propria azienda ha avuto una crescita digitale da media ad alta negli ultimi anni.

Tra le tecnologie introdotte solo nel 2023 primeggiano la sicurezza informatica, il cloud computing e l'internet of things; balzo avanti nel 2024 invece per l'intelligenza artificiale, la cui introduzione è in programma per il 13% degli imprenditori, seguita da ulteriori investimenti in sicurezza informatica e robotica collaborativa. Sempre in tema AI, la maggioranza degli imprenditori continua ad avere opinioni positive a riguardo, con oltre 6 imprenditori su 10 che ritengono che produrrà benefici. A questo proposito, il 25% l'ha già introdotta o intende introdurla nella propria azienda, mentre il 38% si sta informando per muoversi in questo senso.

"Il settore manifatturiero italiano, con le sue 511 mila aziende attive, rappresenta un pilastro fondamentale del nostro sistema economico – dichiara **Valentino Valentini, Viceministro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy** - Le difficoltà geopolitiche in atto – non ultima la crisi del Mar Rosso - stanno incidendo pesantemente sul tessuto economico e il governo ha ben presenti le sfide con cui si devono confrontare le nostre imprese. Per questo abbiamo lavorato per mettere la politica industriale al centro della Presidenza italiana del G7 e dell'Ue. La rimodulazione del PNRR ha liberato importanti risorse: **il Mimit in particolare ha ottenuto oltre 9 miliardi che andranno a beneficio del tessuto imprenditoriale**. La misura cardine è Transizione 5.0, che consentirà alle imprese di aumentare la competitività e realizzare i necessari investimenti per la riduzione dei consumi energetici. Il nostro obiettivo è far sì che il Mimit sia sempre più partner delle imprese e il confronto con soggetti come **MECSPE** fornisce un importante contributo al nostro lavoro".

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,09

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA



ECONOMIA

A Bologna vola la manifattura marchigiana: 52 aziende al MECSPE

Sono 52 le aziende della regione Marche che parteciperanno alla 22ª edizione di **MECSPE**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**

Redazione

13 febbraio 2024 10:56



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANCONA - Sono 52 le aziende della regione Marche che parteciperanno alla 22ª edizione di **MECSPE**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**, in programma a Bologna dal 6 all'8 marzo. In particolare, 27 sono della provincia di Ancona, 9 di Pesaro Urbino, 8 di Ascoli Piceno, 7 di Macerata e 1 di Fermo.

La filiera

La fiera, punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali, vedrà la partecipazione di ben oltre 2.000 aziende espositrici nei 92mila mq di superficie fieristica con 13 Saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica. La nuova edizione dedicherà ampio spazio al confronto tra gli attori del settore, alla luce dei recenti sviluppi sul fronte PNRR e sul nuovo Piano Transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il 2024-2025. Le tematiche di transizione e progresso, quanto più rilevanti per le aziende italiane, saranno approfondite all'evento inaugurale della fiera, durante il quale verranno discussi, alla presenza dei rappresentanti del MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made In Italy, i dati

058904



del nuovo Osservatorio **MECSPE** sull'industria manifatturiera italiana. **MECSPE** LAB: la nuova anima della fiera dà spazio all'innovazione

Un'edizione con importanti novità, a partire dalla nuova area espositiva **MECSPE** LAB – Spazio Innovazione, che sarà il punto di aggregazione di tutti i visitatori interessati a iniziative dimostrative volte all'integrazione dell'Industria 4.0 con l'Industria 5.0. Un'occasione imperdibile per i giovani, che potranno confrontarsi e valutare con uno sguardo al futuro le nuove sfide che sta affrontando il settore. In tale occasione, i nuovi talenti potranno approfondire le potenzialità dei nuovi impieghi nell'industria, che prevedono l'utilizzo di tool avanzati per la gestione dei processi di produzione.

Tra i protagonisti di quest'anno di **MECSPE** LAB – Spazio Innovazione vi saranno anche gli studenti dell'Università di Bologna con il team di ricerca UNIBOAT. Gli studenti presenteranno un progetto di sviluppo e produzione di un'imbarcazione completamente elettrica, incentrata su soluzioni ecosostenibili, legate all'energia pulita e ai materiali riciclati, riutilizzabili e a bassa impronta di anidride carbonica. Oltre a ciò, si riconferma l'esposizione dei prototipi della Formula SAE, l'evento educational organizzato annualmente da ANFIA in collaborazione con Università di Bologna, More Modena Racing, Unibo Motorsport e Race Up di Padova.

La formazione come collante per l'industria

Il tema della formazione avrà un ruolo centrale all'interno della manifestazione, che ogni anno si propone come piattaforma dinamica per indirizzare i giovani verso il mondo dell'industria. Un tema sempre più urgente secondo gli ultimi dati Unioncamere che evidenziano la difficoltà del reperimento delle risorse; nel 2023, infatti, il settore ha potuto contare solo qualche migliaio di diplomati ITS, un numero estremamente basso rispetto alla domanda dell'industria di circa 47mila diplomati, di cui oltre 16mila in ambito meccanica.

Tra le iniziative dedicate alla formazione torna **MECSPE** Young&Career, un percorso che offre ai giovani visitatori l'opportunità di partecipare agli appuntamenti formativi organizzati dalla fiera e dagli espositori, di entrare in contatto con le aziende e di candidarsi per le opportunità di lavoro offerte. PNRR e Competence Center: **MECSPE** ospita il MIMIT

Formazione e innovazione digitale convergeranno nell'Area Competence Center, dove avrà luogo l'incontro tra la community di **MECSPE** e i Competence Center, che proporranno attività di orientamento, formazione e progetti innovativi in ambito Industria 4.0. Lo spazio, all'interno del quale esporranno gli otto Competence Center nazionali con la partecipazione del MIMIT, sarà arricchito da una programmazione di eventi formativi per le PMI.

Transizione energetica e sostenibilità

Due in particolare saranno i convegni di respiro internazionale su temi attuali per il settore industriale che anche quest'anno **MECSPE** ospiterà. Per la seconda volta, infatti, avrà luogo il Forum Italo-Tedesco: 2035 e la filiera Automotive, dedicato alla transizione energetica verso cui si sta muovendo l'industria automobilistica. Un convegno che si pone l'obiettivo di fornire all'intera filiera automotive una visione macroeconomica e tecnologica del settore, anche attraverso testimonianze di esperti e presentazioni di casi di successo

Seconda edizione anche per l'Aluminium Energy Summit, organizzato da Metef, la fiera internazionale per la filiera dell'alluminio. Obiettivo del summit sarà quello di fare il punto sui contributi concreti e le soluzioni tecnologiche che l'industria dell'alluminio può attivare per raggiungere gli obiettivi di economia circolare e decarbonizzazione. Infine, il Percorso Obiettivo Sostenibilità premierà anche quest'anno le aziende virtuose che si sono distinte per aver intrapreso scelte sostenibili. Tante altre iniziative animeranno i tre giorni della manifestazione, che ogni anno si impegna a lasciare un'impronta costruttiva per tutti gli attori dell'industria, spianando la strada verso un nuovo modo di fare impresa, più consapevole, innovativo e umano-centrico. La fiera ospiterà inoltre degli spazi dedicati agli addetti ai lavori e alle varie realtà che parteciperanno alla fiera, come Piazza Stampa, Piazza Progettazione e Design, Piazza TMP – dedicata alle materie plastiche e Start up Factory, riunisce startup B2B ad alto contenuto tecnologico.

Queste sono solo alcune delle iniziative speciali proposte da **MECSPE** che, come ogni anno, avrà l'onore di ospitare le storiche istituzioni e associazioni di settore che in oltre vent'anni hanno contribuito ad elevare la manifestazione a punto di riferimento per l'industria manifatturiera: Confartigianato, ANFIA, ASCOMUT, CNA Produzione, e AIDAM, ognuna presente in fiera con il proprio spazio dedicato.

© Riproduzione riservata



Si parla di **industria**



Cosa fare in città **Zone**

Cosa Matteo Salvini dovrebbe imparare dal mio bisnonno lampedusano
/// Alessia Capasso

Cosa ci insegna la tragedia della donna che si è lanciata nel vuoto con la figlia
/// Chiara Tadini

[EVENTI](#) / [FIERE](#)

"MECSPE" torna a BolognaFiere

☆☆☆☆☆

DOVE

BolognaFiere

Piazza della Costituzione, 6

QUANDO

Dal 06/03/2024 al 08/03/2024

Dalle 9.00 alle 17.30

PREZZO

Info sul sito di [MECSPE](#)

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web [mecspe.com](#)



Redazione

16 gennaio 2024 9:50



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Dal 6 all'8 marzo 2024 torna nei padiglioni di BolognaFiere "MECSPE", la più importante fiera per l'industria manifatturiera organizzata da Senaf, che si propone oggi più che mai come punto di riferimento per creare un ponte di collegamento tra formazione e lavoro, fornendo spunti e iniziative per preparare i giovani al loro ingresso come professionisti del mondo manifatturiero. Un'edizione improntata sulla formazione che si concretizzerà con la presenza di numerose Unità Dimostrative e anche con MECSPE Young&Career, un'area che offre a giovani visitatori e studenti l'opportunità di partecipare ad appuntamenti formativi organizzati dagli espositori ed incontrare le aziende alla ricerca di professionisti e nuove risorse. L'area si propone di evidenziare quali sono le professionalità ricercate nel settore mettendo in luce le competenze che si potranno acquisire con l'obiettivo di accrescere sempre di più l'interesse dei giovani verso il mondo manifatturiero.

Il ricco programma di "MECSPE" darà quindi ampio spazio alla tematica della formazione, che insieme a innovazione e sostenibilità, non solo rappresenta una delle tre direttrici lungo le quali si sviluppa la fiera, ma ricalca anche i principali macro-trend che stanno cambiando il mercato del lavoro, con un particolare impatto sul manifatturiero. Le tre anime della manifestazione si concretizzeranno all'interno del Cuore Mostra, l'area centrale animata da unità dimostrative con macchine funzionanti e riproposta anche quest'anno, che con workshop e convegni durante tutti i tre giorni della manifestazione bolognese darà vita a progetti specificamente dedicati al coinvolgimento dei più giovani.

I giovani talenti verranno valorizzati anche all'interno della Piazza Stampo, dove verrà dato ampio spazio al progetto DEMU, una sfida rivolta da un gruppo di sei aziende internazionali agli studenti del secondo anno del corso di laurea in Design organizzato a Vicenza dall'Università Iuav di Venezia in collaborazione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza. La sfida era quella di valorizzare le potenzialità dello stampaggio a iniezione avanzato attraverso la progettazione di un piccolo oggetto in polimeri da fonte rinnovabile con un valore d'uso. Il progetto vincitore tra i 23 presentati dagli studenti è "Jaketa": un appendino pieghevole da viaggio, premiato per le sue caratteristiche di immediatezza, utilità, e facilità di comunicazione che, come riconoscimento, verrà prodotto e distribuito in fiera. Con questa Piazza, "MECSPE" evidenzia ulteriormente la stretta sinergia tra aziende e studenti universitari.

Il focus sulla sostenibilità verrà enfatizzato dal Percorso Obiettivo Sostenibilità, un appuntamento storico di "MECSPE" che si impegna a premiare le imprese virtuose nell'implementare la sostenibilità nelle strategie aziendali, in tutte le sue tre declinazioni: ambientale, sociale e di governance. La sostenibilità è sempre più fondamentale per le aziende in quanto rappresenta una scelta imprescindibile per affrontare le sfide globali, rispondere alle richieste del mercato e guadagnare un vantaggio competitivo non solo sul mercato nazionale, ma soprattutto nel panorama internazionale.

L'export infatti rappresenta una potenza portante per l'economia italiana ed ogni anno garantisce la salute dell'industria. Secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio "MECSPE", infatti, oltre un quarto delle aziende che esportano generano dal 46 al 70% del loro fatturato all'estero, mentre il 15% degli imprenditori arriva a fatturare oltre il 70% all'estero.[4] In questo senso, per cavalcare la tematica dell'internazionalizzazione, torna a "MECSPE" per la seconda edizione il Forum Italo-Tedesco, un appuntamento dedicato alla transizione industriale nel settore automotive e ai grandi cambiamenti che stanno impattando sull'intera supply chain. La seconda edizione del Forum, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Tedesca e con l'associazione internazionale "VDMA", farà il punto della situazione sul quadro attuale del comparto a livello internazionale e prenderà in esame tutti gli aspetti tecnologici che l'industria sta introducendo (tra cui nuovi carburanti ecologici, la digitalizzazione, l'elettrificazione e la guida autonoma) con l'obiettivo di una mobilità a basso impatto ambientale.

I più letti

- CENTRO STORICO**
[Villaggio di Natale Francese: Piazza Minghetti si veste a festa](#)

CENTRO STORICO
- "Animali fantastici. Il giardino delle meraviglie": la mostra a Palazzo Albergati**

CENTRO STORICO
- Humana Vintage apre in via San Felice: ecco il giorno dell'inaugurazione**

FIERA

B

B BB B BB BB BB

B CB'

B B B



B

B

C C

q B B BB ; B B B B BB B B B
 CB B BB ; BB B B BB B B B B
 BBB B B B BB B B
 B B BB B B B B B B
 B B B B B B B B B B B
 B B B BB B BB B B B
 B BB B BB B B B BB
 B B B B B

ù B B B BB ; B B B B BB
 B BB B B BB B BB B
 B B B B B B B B B B
 B B B B BB B B B BB B
 BB B B B B B B B
 B B B BB BB BB BB
 B BB B B B

B B B B B B B B B
 B B B BB B B BBB B B B
 B B B B B B B B B B
 B B BB B B B B B

| B B B ; B B B
 B BBB BB BB B B B B
 BB B BB B B B B
 BBB B B B B B ; B B B B
 B B B B

C

Cq| k B B B BB
B

C

' C B C B C

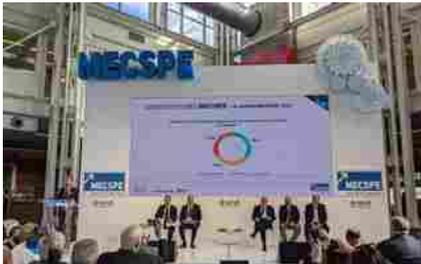
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

B

B BB B BB BB BB

B CB ' B B teleborsa
 B B B B , ,
 BB ' C B B



BBB B
 B BB B
 B B B
 B B B B
 B B B B
 B B B B B
 B B B B B
 B B B B B

B B B B B B B
 B B B B B B B
 B B B B B B B
 B B B B

BBB B BB B B B
B uk u B B B B B B B B B B B
 B B B B ; B B B B B B B
 B B B B B B B B B B B
 | B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B
 C B C B B B B B B B B
 i ; B B B B B B B B

q B B B B B B B B B B | u
 k B B B B uk u B B B B
 B B B B B B B B B B

ù B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B

| BB B B
 (B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

B B B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B B B
 B B BB B B B B B B
 B BB BB B B B B B B
 ù B B B B B BB BB B B B
 B BB B B B B B B B
 B B BB B B B BB B B

u (BB

ù B B B B B B B BB B (
 | B BB B B B BB B BB
 BB B B BB B B B BB B
 B BB BB B BB B B B BB B BB
 B B B BB B B B B

B B B B

| B B B B B B B B B
 BB B B B BB B B
 B B B B B B B B B
 B BB B B B B B B B
 B B B B B B B B B BB
 B B B B B B B BB

k B B B C

| B BB BB B BBB B B BB B B
 B BB B B B B B B B B
 B
 BB B B B B B BB B BB
 BB BB B B B B B B B
 B B B BB B B B B B
 B BB B B B B B B B B
 BB B B B BB B B B B B
 BB B B B B B

| B B B B B B B B B B
 B B B B BB B B
 B B B B B B B B B B
 B B BB B BB B B B B B
 B B B B B B B B B B
 B B B B B B B B B B
 B BB B B B B B B B
 B B B B B B B B B B
 BB B B B B B B B B B
 B B B BB B B B B B B
 B B B BB B B B B B B

uùui C B B B

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



A Bologna - Uno sguardo sul mondo che produce

MECSPE: la fiera dell'innovazione manifatturiera

Focus

MECSPE

» Innovazione sempre al centro, guidata dalle nuove generazioni per plasmare il manifatturiero di domani. È con uno sguardo al futuro che si aprirà la 22esima edizione di **MECSPE**, il principale appuntamento per l'industria manifatturiera, organizzato da **Senaf** e in programma a BolognaFiere da domani all'8 marzo 2024. Dopo il successo della seconda edizione barese di novembre, la fiera principale scalda i motori e toma a Bologna con un'edizione dedicata alle nuove generazioni e ai futuri attori dell'industria. Un

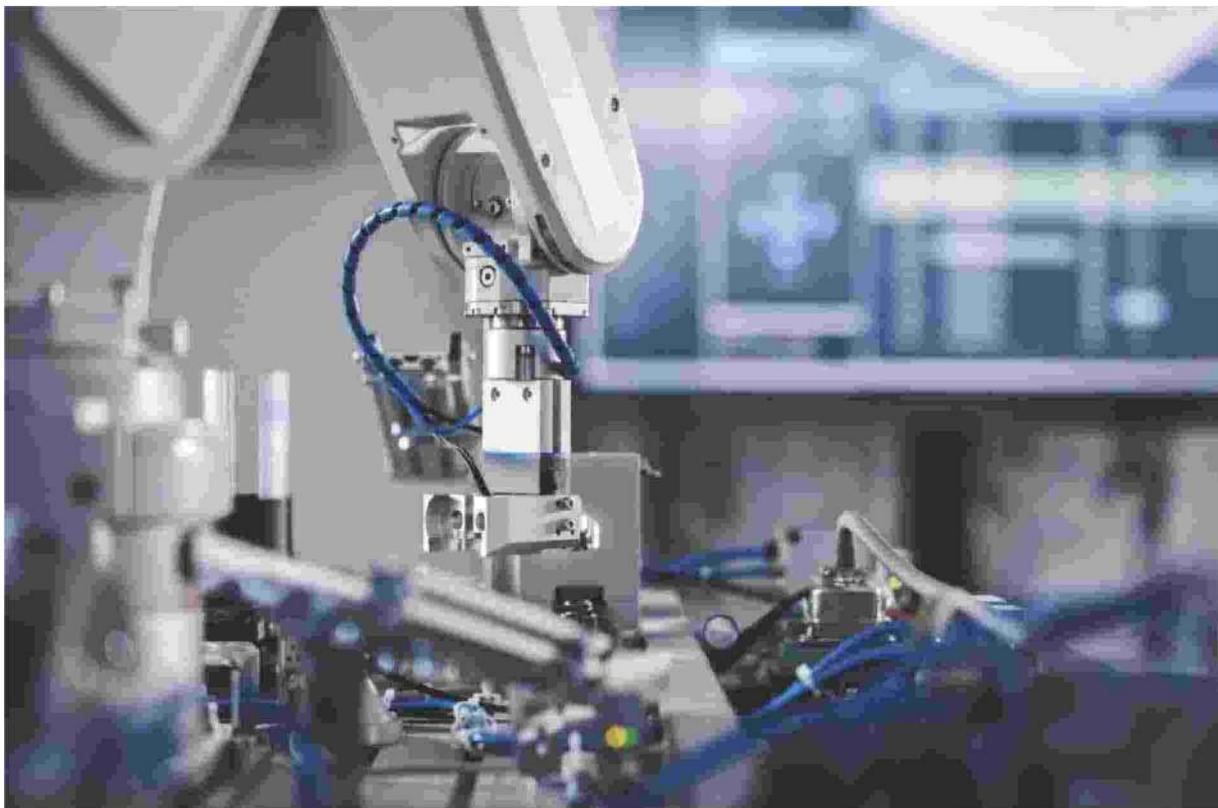
settore in continua evoluzione che richiede nuove competenze e nuovi punti di vista, approcci innovativi che solo i giovani professionisti possono offrire per continuare il percorso verso un nuovo modo di fare industria all'insegna di innovazione, sostenibilità e formazione.

La fiera

Saranno davvero tante le iniziative che animeranno i 13 i saloni dedicati a ogni ramo della manifattura, ricchi di espositori che hanno scelto **MECSPE** per presentare al mondo dell'indu-

stria i loro sistemi rivoluzionari, alcuni mai visti prima, grazie anche all'avvento dell'intelligenza artificiale che sta conquistando sempre più gli imprenditori del settore.

Ovviamente un ruolo di primaria importanza sarà dato sostanzialmente dall'innovazione e dall'incubatore di start up che rappresenta forse il vero punto di svolta di un settore che anno dopo anno si ritrova a dare risposte concrete ai bisogni della produzione industriale. Per correre sempre più veloce verso il futuro.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Focus >> MECSPE

La fiera - Duemila espositori a Bologna

Transizione digitale ed ecologia al centro della scena

>> Torna a Bologna la 22ª edizione di **MECSPE**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da Senaf, punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali. Fino all'8 marzo, i padiglioni di BolognaFiere vedranno la partecipazione di ben oltre 2.000 aziende espositrici nei 92mila mq di superficie fieristica con 13 Saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica che di fatto rappresentano il grande futuro del mondo produttivo non solamente italiano.

La nuova edizione dedicherà ampio spazio al confronto tra gli attori del settore, alla luce dei recenti sviluppi sul fronte PNRR e sul nuovo Piano Transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il 2024-2025. Le tematiche di transizione e progresso, quanto più rilevanti per le aziende italiane, saranno approfondite all'evento inaugurale della fiera, durante il quale verranno discussi, alla presenza

dei rappresentanti del MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made In Italy, i dati del nuovo Osservatorio **MECSPE** sull'industria manifatturiera italiana.

Il focus

Un'edizione che si presenta con importanti novità, a partire dalla nuova area espositiva **MECSPE LAB** – Spazio Innovazione, che sarà il punto di aggregazione di tutti i visitatori interessati a iniziative dimostrative volte

all'integrazione dell'Industria 4.0 con l'Industria 5.0. Un'occasione imperdibile per i giovani, che potranno confrontarsi e valutare con uno sguardo al futuro le nuove sfide che sta affrontando il settore. In tale occasione, i nuovi talenti potranno approfondire le potenzialità dei nuovi impieghi nell'industria, che prevedono l'utilizzo di tool avanzati per la gestione dei processi di produzione ad ogni possibile livello.

Per i giovani

Il ruolo centrale della formazione per la carriera di un professionista

Il tema della formazione avrà un ruolo centrale all'interno della manifestazione, che ogni anno si propone come piattaforma dinamica per indirizzare i giovani verso il mondo dell'industria. Un tema che pare essere sempre più urgente secondo gli ultimi dati Unioncamere che evidenziano la difficoltà del reperimento delle risorse; nel 2023, infatti, il settore ha potuto contare solo qualche migliaio di diplomati ITS, un numero estremamente basso rispetto alla domanda dell'industria di circa 47mila diplomati, di cui oltre 16mila in ambito meccanica.



Il mondo produttivo troverà a MECSPE tanti spunti di riflessione e programmazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



MECSPE

Ritorna la fiera della manifattura

APPUNTAMENTO A BOLOGNA, DAL 6 ALL'8 MARZO, PER LA 22ª EDIZIONE CON TUTTE LE SFIDE ODIERNE DEL SETTORE

500mila addetti entro il 2027 e almeno 50mila diplomati l'anno: la prospettiva tracciata da Unioncamere-Anpal è chiara, e dice che la manifattura italiana avrà bisogno di sempre più personale per il prossimo futuro. Dei dati, questi, che vanno a scontrarsi con il momento di difficoltà che sta vivendo il settore in termini di reperibilità di risorse specializzate, nonostante l'andamento positivo di occupazione registrato nell'ultimo anno (con 957mila entrate, +22mila sul 2022).

In questo quadro ritorna a BolognaFiere, dal 6 all'8 marzo, **Mecspe**, la più importante fiera per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**. Un appuntamento consolidato che si propone come punto di riferimento per creare un ponte di collegamento tra formazione e lavoro, fornendo spunti e iniziative per preparare i giovani al loro ingresso come professionisti

del mondo manifatturiero. Un'edizione, la numero 22, improntata sulla formazione, che si concretizzerà con la presenza di numerose Unità Dimostrative e con **Mecspe Young&Career**, zona che offre a visitatori e studenti l'opportunità di partecipare ad appuntamenti formativi organizzati dagli espositori e incontrare le aziende alla ricerca di nuove figure. L'area si propone di evidenziare quali sono le professionalità desiderate nel settore, mettendo in luce le competenze che si potranno acquisire con l'obiettivo di accrescere sempre di più l'interesse dei giovani verso il mondo manifatturiero.

RICCO PROGRAMMA

Il ricco programma di **Mecspe** darà quindi ampio spazio alla tematica della formazione, che insieme a innovazione e sostenibilità, non solo rappresenta una delle tre direttrici lungo le quali si sviluppa la fiera, ma ricalca

anche i principali macro-trend che stanno cambiando il mercato del lavoro, con un particolare impatto sul manifatturiero.

Le tre anime della manifestazione si concretizzeranno all'interno del Cuore Mostra, l'area centrale animata da unità dimostrative con macchine funzionanti e riproposta anche quest'anno, che con workshop e convegni durante tutti i tre giorni della manifestazione bolognese darà vita a progetti specificamente dedicati al coinvolgimento dei più giovani. I giovani talenti verranno valorizzati anche all'interno della Piazza Stampo, dove verrà dato ampio spazio al progetto Demu, una sfida rivolta da un gruppo di sei aziende internazionali agli studenti del secondo anno del corso di laurea in Design organizzato a Vicenza dall'Università Iuav di Venezia, in collaborazione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza.

La sfida era quella di valorizza-

re le potenzialità dello stampaggio a iniezione avanzato attraverso la progettazione di un piccolo oggetto in polimeri da fonte rinnovabile con un valore d'uso. Il progetto vincitore tra i 23 presentati dagli studenti è "Jaketa": un appendino pieghevole da viaggio, premiato per le sue caratteristiche di immediatezza, utilità e facilità di comunicazione che, come riconoscimento, verrà prodotto e distribuito in fiera.

"Torniamo a Bologna con una nuova edizione di **Mecspe** ricca di contenuti e di novità, enfatizzando più che mai la necessità di avvicinare i giovani all'industria - commenta Maruska Sabato, Project Manager di **Mecspe** -. Lavorando sulle principali direttrici della fiera quali sostenibilità, formazione e innovazione, favoriamo la creazione di sinergie tra i diversi stakeholder con l'obiettivo di creare valore utile al sistema paese. Il manifatturiero rappresenta uno dei settori più trainanti del Paese ed è sul ciglio di una svolta su più fronti".

23

Le proposte presentate per il progetto Demu: a vincere è "Jaketa"



4.0

Tra le attività orientamento, formazione e progetti in ambito Industria 4.0

Evento "ponte"

L'obiettivo è creare un collegamento tra la formazione e il mondo del lavoro

Focus rinnovato

Tra i punti chiave ci sono preparazione di talenti, sostenibilità e innovazione

2027

L'anno entro il quale si prevede serviranno 500mila addetti e 50mila diplomati specializzati



Sinergie affiatate. La fiera punta a evidenziare il già presente stretto legame tra aziende e studenti universitari



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Speciale **Mecspe**

DAL 6 ALL'8 MARZO

Torna la fiera dedicata all'industria

La più importante fiera per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** sta per riaprire i battenti. Dal 6 all'8 marzo **Mecspe** torna nei padiglioni di BolognaFiere, con tante novità e i consueti appuntamenti dedicati al mondo dell'industria. Arrivata alla ventiduesima

edizione, la rassegna avrà come focus centrale la formazione, nell'ottica di una maggior innovazione e sostenibilità; macro-trend che stanno sempre più cambiando il mercato del lavoro. Il ricco programma della manifestazione sarà arricchito da unità dimostrative, come **Mecspe Young&Career**, dove giovani visitatori e studenti potranno partecipare ad appuntamenti formativi dedicati e incontrare le aziende. Oltre alla formazione, altro grande tema sarà la sostenibilità, protagonista

del tradizionale Percorso Obiettivo Sostenibilità, durante il quale verranno premiate le imprese più virtuose nell'implementarla nelle strategie aziendali, in tutte le sue tre declinazioni: ambientale, sociale e di governance. Diversi anche gli eventi e le aree collaterali alla fiera, come l'Aluminium Energy Summit by Metef, dedicato alla filiera dell'alluminio, e la Start Up Factory, dove si potrà, tra le altre cose, partecipare al Simulation Summit ingegneristico. Tante insomma le occasioni

di incontro e di confronto, soprattutto per i più giovani, alle prese con un mondo in continuo cambiamento. Sono molte d'altra parte le sfide che attendono il comparto manifatturiero. Un settore che, ad oggi, sembra godere di ottima salute e per il quale si prevede un'ulteriore crescita del 3% nei prossimi due anni. Un trend dovuto all'aumento del reddito medio a disposizione delle famiglie nel nostro Paese, oltre che al miglioramento delle condizioni generali dei mercati.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



In Fiera

Mecspe cresce: quasi 67mila i visitatori

Transizione digitale ed energetica al centro della 22^a edizione di **Mecspe**. La principale fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera, organizzata da **Senaf si** è chiusa con 66.906 visitatori (+12% rispetto al 2023) e più di 2.000 aziende presenti, riconfermandosi come punto di riferimento per il manifatturiero.



L'expo La 22esima edizione

Appuntamento alla prossima edizione, sempre tra i padiglioni di BolognaFiere, dal 5 al 7 marzo 2025. L'expo ha posto al centro la transizione digitale ed energetica, promossa dal Piano transizione 5.0 del Mmit. L'Osservatorio **Mecspe** ha evidenziato, l'importanza degli incentivi 4.0 utilizzati dal 50% delle imprese per digitalizzazione e innovazione. Questi hanno permesso agli imprenditori di effettuare degli investimenti che, altrimenti, non avrebbero potuto realizzare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Alla fiera Mecspe

Senza incentivi 6 aziende su 10 non avrebbero investito

Quasi il 60% degli imprenditori emiliano-romagnoli ha richiesto gli incentivi Industria 4.0 previsti dal Pnrr a supporto della propria crescita per investire in trasformazione digitale (34%), ricerca e sviluppo (21%), formazione (21%) e sostenibilità (15%), realizzando investimenti su cui, altrimenti, non avrebbe puntato. Senza aiuti il 59% degli imprenditori non avrebbe investito o lo avrebbe fatto in misura minore. A scattare la fotografia è l'osservatorio **Mecspe**, presentato ieri in occasione dell'apertura della 22esima edizione del salone di riferimento dell'industria manifatturiera che, su 92 metri quadrati di superficie espositiva, fino a domani mette in vetrina oltre 2.000 imprese. Proprio grazie agli investimenti - racconta l'osservatorio - gli imprenditori hanno potuto constatare un miglioramento della produttività (47%) della loro azienda, della strumentazione tecnologica (44%) e, più in generale, un miglioramento delle condizioni di lavoro (27%). L'impatto positivo degli incentivi 4.0 apre ora la strada al Piano Transizione 5.0. Quasi un terzo degli imprenditori è intenzionato ad avvalersi della nuova misura con quasi nove imprese su dieci che si dicono pronte a innovarsi anche in tema di transizione energetica. «Questi dati sono positivi e inducono ad un cauto ottimismo», ha detto il direttore generale del competence center Bi-Rex Stefano Cattorini. «Abbiamo messo la politica industriale al centro della presidenza italiana del G7 e dell'Ue», ha assicurato invece il viceministro alle imprese Valentino Valentini.

Al. Te

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

13:37 Pirelli: stima ricavi 6,6-6,8 mld in 2024, margine ebit adj 15-15,5%

13:23 Pirelli: utile 2023 a 495,9 mln (+13,8%), dividendo cala a 0,198 euro

13:06 Borsa: Europa contrastata a meta' seduta, Milano (+0,5%) e Madrid

11:47 Borse Cina: chiudono miste dopo stime crescita Pil, brilla Hong Kong

IN EVIDENZA

Primarie Usa, i risultati del Super Tuesday in diretta



L'INCONTRO



Transizione digitale e green, senza incentivi niente investimenti per 6 imprese manifatturiere su 10



di Andrea Bonafede



Il Pnrr come abilitatore della transizione digitale ed energetica delle imprese manifatturiere. Era uno dei principali obiettivi del Piano, e i risultati per le aziende iniziano a vedersi. Oltre sei imprenditori su dieci, infatti, hanno dichiarato che senza gli incentivi 4.0 non avrebbero investito (o lo avrebbero fatto in misura minore) in piani di crescita, soprattutto su temi relativi a trasformazione digitale, ricerca e sviluppo, formazione e sostenibilità. A rivelarlo sono i dati dell'Osservatorio **Mecspe** sull'industria relativi al terzo quadrimestre 2023 con previsioni sul 2024, presentato nella mattinata di mercoledì 6 marzo al convegno d'apertura della ventiduesima edizione di **Mecspe**, la fiera di riferimento per il manifatturiero e le innovazioni per l'industria organizzata da **Senaf** e in corso a BolognaFiere fino all'8 marzo. L'evento ha visto la partecipazione di Valentino Valentini, Viceministro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali Regione Emilia-Romagna, Massimo Bugani, Assessore all'Agenda Digitale del Comune di Bologna, Antonio Bruzzone, CEO di

CORRIERE TV



L'Italia tra 20 anni: popolazione sempre più vecchia e consumi in calo

BolognaFiere, e Ivo Nardella, Presidente **Senaf** - Gruppo Tecniche Nuove.

La transizione ecologica

Grazie a questi investimenti, gli imprenditori hanno potuto constatare un miglioramento della produttività (44%) della loro azienda, della strumentazione tecnologica (35%) e, più in generale, un miglioramento delle condizioni di lavoro (25%). E sono pronti ora al Piano Transizione 5.0, approvato lo scorso febbraio dal Mimit per incentivare l'efficientamento dei processi produttivi delle aziende: un terzo degli imprenditori è intenzionato ad avvalersi della nuova misura. «La rimodulazione del Pnrr ha liberato importanti risorse: il Mimit in particolare ha ottenuto oltre 9 miliardi che andranno a beneficio del tessuto imprenditoriale - ha dichiarato il viceministro Valentini -. La misura cardine è Transizione 5.0, che consentirà alle imprese di aumentare la competitività e realizzare i necessari investimenti per la riduzione dei consumi energetici». A oggi, infatti, più dell'80% delle imprese è pronto ad innovarsi anche in tema transizione energetica e, in quanto a sostenibilità aziendale, sono aumentate le imprese che si definiscono abbastanza o molto sostenibili, ben il 44% (contro il 37% dello scorso quadrimestre).



Chiedi all'esperto: partita Iva, a chi conviene rinunciare al regime forfettario?

di Redazione Economia

LEGGI ANCHE

- Pnrr, gli enti restituiranno i fondi se non raggiungeranno gli obiettivi

- Decreto Pnrr, il via libera del governo: da ottobre arriva la patente a punti per la sicurezza sul lavoro

- Pnrr, speso il 23% delle risorse. «Adesso bisogna accelerare»

- Pnrr, la spesa rendicontata ha raggiunto 46,5 miliardi (di cui 21 nel 2023) su 191,49 totali

- Obiettivi Pnrr, Italia prima nella Ue. Ma l'Europa avverte: il Pil salirà di meno

- Pnrr, l'Italia sul podio europeo per il numero di obiettivi raggiunti

- Pnrr, intesa nel governo sulla revisione: regia accentrata, trovati 13 miliardi su 17

Gli investimenti in digitalizzazione

Ma quale è la situazione attuale delle imprese in tema di digitalizzazione? Quasi sette imprenditori su dieci dichiarano che la propria azienda ha avuto una crescita digitale da media ad alta negli ultimi anni. Tra le tecnologie introdotte solo nel 2023 primeggiano la sicurezza informatica, il cloud computing e l'internet of things. Cresce anche l'interesse verso l'intelligenza artificiale, la cui introduzione è in programma per il 13% degli imprenditori, seguita da ulteriori investimenti in sicurezza informatica e robotica collaborativa. Sempre in tema AI, la maggioranza degli imprenditori continua ad avere opinioni positive a riguardo, con oltre sei imprenditori su dieci che ritengono che produrrà benefici. A questo proposito, il 25% l'ha già introdotta o intende introdurla nella propria azienda, mentre il 38% si sta informando per muoversi in questo senso. «I dati dell'Osservatorio **Mecspe** confermano che gli incentivi 4.0 sono stati fondamentali nella crescita e nella digitalizzazione delle imprese



ed evidenziano che le aziende sono ora pronte a recepire le nuove misure del Piano Transizione per integrare sempre più sostenibilità e digitalizzazione - ha detto il presidente di Senaf, Ivo Nardella - . Mecspe è un'opportunità per le aziende di approfondire queste tematiche, scoprire le ultime innovazioni e i relativi percorsi di formazione, connettersi con le filiere, i competence center e tutti gli attori chiave del settore».

Iscriviti alle newsletter di L'Economia



Whatever it Takes di Federico Fubini

Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile



Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza

L'Europa, gli Stati Uniti e l'Italia che contano, con le innovazioni e le decisioni importanti, ma anche le piccole storie di rilievo



One More Thing di Massimo Sideri

Dal mondo della scienza e dell'innovazione tecnologica le notizie che ci cambiano la vita (più di quanto crediamo)

E non dimenticare le newsletter

L'Economia Opinioni e L'Economia Ore 18

6 marzo 2024

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Chi siamo | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Codici Sconto

Copyright 2024 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy





Menu



Cerca

Ultima News: Ancora proteste dei residenti 11 Febbraio 2024 La Vanoli torna alla vittoria Napoli battuta 90 a 83 11 Febbraio 2024 Terzo succe

VI EDIZIONE
l'altra anima del violino

AUDITORIUM
GIOVANNI ARVEDI
CREMONA



Fondazione
Arvedi Buschini
VIOLINO MEDIA

selecta · JOY TO GO FOOD TECH COMPANY SCOPRI DI PIÙ!

ECONOMIA | Oggi alle 11:05

Innovazione nel manifatturiero Sei aziende cremonesi al Mecspe



èpiù® Freschi e buoni per natura

Sono 538 le aziende della regione Lombardia che parteciperanno alla 22^a edizione di **MECSPE**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**, in programma a Bologna dal 6 all'8 marzo. Di queste, 6 sono realtà attive in provincia di Cremona.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

PROVINCIA DI CREMONA

RAGIONE SOCIALE	CITTA
ALINTECH - CME SRL	Pianengo
CDS - CAM DRIVEN SYSTEMS DIV. OF BETTINELLI F.LLI SPA	Bagnolo Cremasco
FB TECNOPOLIMERI SRL A SOCIO UNICO	Cremona
MICRON SRL	Soncino
PROJECT PACKAGING SRL	Campagnola Cremasca
RIBOLI SRL	Madignano

La fiera, punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali, vedrà la partecipazione di ben oltre 2.000 aziende espositrici nei 92mila mq di superficie fieristica con 13 Saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica.

La nuova edizione dedicherà ampio spazio al confronto tra gli attori del settore, alla luce dei recenti sviluppi sul fronte PNRR e sul nuovo Piano Transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il 2024-2025. Le tematiche di transizione e progresso, quanto più rilevanti per le aziende italiane, saranno approfondite all'evento inaugurale della fiera, durante il quale verranno discussi, alla presenza dei rappresentanti del MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made In Italy, i dati del nuovo Osservatorio **MECSPE** sull'industria manifatturiera italiana.



Un'edizione con importanti novità, a partire dalla nuova area espositiva **MECSPE** LAB – Spazio Innovazione, che sarà il punto di aggregazione di tutti i visitatori interessati a iniziative dimostrative volte all'integrazione dell'Industria 4.0 con l'Industria 5.0. Un'occasione imperdibile per i giovani, che potranno confrontarsi e valutare con uno sguardo al futuro le nuove sfide che sta affrontando il settore. In tale occasione, i nuovi talenti potranno approfondire le potenzialità dei nuovi impieghi nell'industria, che prevedono l'utilizzo di tool avanzati per la gestione dei processi di produzione.

La formazione come collante per l'industria

Il tema della formazione avrà un ruolo centrale all'interno della manifestazione, che ogni anno si propone come piattaforma dinamica per indirizzare i giovani verso il mondo dell'industria. Un tema sempre più urgente secondo gli ultimi dati Unioncamere che evidenziano la difficoltà del reperimento delle risorse; **nel 2023, infatti, il settore ha potuto contare solo qualche migliaio di diplomati ITS**, un numero estremamente basso rispetto alla domanda dell'industria di circa 47mila diplomati, di cui oltre 16mila in ambito meccanica.

Tra le iniziative dedicate alla formazione torna **MECSPE Young&Career**, un percorso che offre ai giovani visitatori l'opportunità di partecipare agli appuntamenti formativi organizzati dalla fiera e dagli espositori, di entrare in contatto con le aziende e di candidarsi per le opportunità di lavoro offerte.

PNRR e Competence Center: MECSPE ospita il MIMIT

Formazione e innovazione digitale convergeranno nell'Area Competence Center, dove avrà luogo l'incontro tra la community di **MECSPE** e i Competence Center, che proporranno attività di orientamento, formazione e progetti innovativi in ambito Industria 4.0. Lo spazio, all'interno del quale esporranno gli otto Competence Center nazionali con la partecipazione del MIMIT, sarà arricchito da una programmazione di eventi formativi per le PMI.

Transizione energetica e sostenibilità

Due in particolare saranno i convegni di respiro internazionale su temi attuali per il settore industriale che anche quest'anno **MECSPE** ospiterà. Per la seconda volta, infatti, avrà luogo il **Forum Italo-Tedesco: 2035** e la filiera **Automotive**, dedicato alla transizione energetica verso cui si sta muovendo l'industria automobilistica. Un convegno che si pone l'obiettivo di fornire all'intera filiera automotive una visione macroeconomica e tecnologica del settore, anche attraverso testimonianze di esperti e presentazioni di casi di successo

Seconda edizione anche per l'Aluminium Energy Summit, organizzato da Metef, la fiera internazionale per la filiera dell'alluminio. Obiettivo del summit sarà quello di fare il punto sui contributi concreti e le soluzioni tecnologiche che l'industria dell'alluminio può attivare per raggiungere gli obiettivi di economia circolare e decarbonizzazione.

Infine, il Percorso Obiettivo Sostenibilità premierà anche quest'anno le aziende virtuose che si sono distinte per aver intrapreso scelte sostenibili.



Tante altre iniziative animeranno i tre giorni della manifestazione, che ogni anno si impegna a lasciare un'impronta costruttiva per tutti gli attori dell'industria, spianando la strada verso un nuovo modo di fare impresa, più consapevole, innovativo e umano-centrico. La fiera ospiterà inoltre degli spazi dedicati agli addetti ai lavori e alle varie realtà che parteciperanno alla fiera, come Piazza Stampa, Piazza Progettazione e Design, Piazza TMP – dedicata alle materie plastiche e Start up Factory, riunisce startup B2B ad alto contenuto tecnologico.

Queste sono solo alcune delle iniziative speciali proposte da **MECSPE** che, come ogni anno, avrà l'onore di ospitare le storiche istituzioni e associazioni di settore che in oltre vent'anni hanno contribuito ad elevare la manifestazione a punto di riferimento per l'industria manifatturiera: Confartigianato, ANFIA, ASCOMUT, CNA Produzione, e AIDAM, ognuna

presente in fiera con il proprio spazio dedicato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



Visualizza i Commenti ↑

**i fatti
del giorno**



Iscriviti alla nostra newsletter

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti

Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)

Altre iscrizioni

Rassegna stampa



Caricamento prossimi articoli in corso...



CremonaOggi

Torna all'inizio ↑

Altre Pagine

Chi siamo
 Pubblicità
 Scrivici una lettera
 Contattaci
 Privacy Policy
 Cookie Policy (UE)

Ambiente
 Cinema
 Danza
 Eventi
 Feste e turismo

Sezioni

Cronaca
 Politica
 Economia
 Cultura
 Spettacolo
 Sport
 Interviste
 Nazionali
 Lettere

Informazioni

Direttore
 Lucio Dall'Angelo
direttore@cremonaoggi.it

Redazione
 via Bastida 16 – 26100 Cremona



Aluminium Energy Summit



Metef, la fiera internazionale per la filiera dell'alluminio, presenta, all'interno dello Spazio Innovazione di MEC SPE, la seconda edizione dell'**Aluminium Energy Summit**. Un momento per fare il punto sui **contributi concreti** e le **soluzioni tecnologiche che l'industria dell'alluminio può attivare** per raggiungere gli **obiettivi di economia circolare e decarbonizzazione**.

[Richiedi il biglietto per partecipare](#)

[Scopri il programma](#)

Post Views: 11

Invia commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *



Attualità e appuntamenti

Come il manifatturiero si prepara alle sfide del domani

L'industria manifatturiera è a caccia di risorse qualificate e la carenza di talenti è uno degli aspetti che negli ultimi tempi ha messo più alla prova il settore.

Infatti, secondo l'Osservatorio **MECSPE**, presentato all'inaugurazione della fiera tenutasi a Bologna dal 6 all'8 marzo, nel 2023 più della metà delle imprese intervistate è stata impattata significativamente dalla difficoltà di reperimento delle risorse umane (51%). Un dato in linea con le recenti rilevazioni di Unioncamere, che mostrano che nel mese di febbraio 2024 sono state 127.270 le figure di operai specializzati ricercate, ma di questi non si riesce a reperire ben il 60%.

Per sopperire alla carenza di personale qualificato, sempre più aziende si sono affidate alla collaborazione con università e istituti ITS, che erogano corsi di formazione altamente specializzata per i settori tecnici e forniscono un'istruzione supe-

riore alternativa al percorso universitario, finalizzata all'inserimento immediato nel mondo del lavoro. I dati relativi all'occupazione evidenziano che a 12 mesi dal diploma l'86,5% dei diplomati ITS ha trovato un impiego, a conferma del grande valore rappresentato da questi istituti in termini di forza lavoro.

In generale, per le imprese è fondamentale collaborare con gli istituti di formazione e università per intercettare nuove risorse e talenti a supporto della crescita aziendale e delle nuove competenze richieste dal mercato. Per questo motivo, quasi 6 aziende su 10 del campione intervistato da **MECSPE** già collaborano con ITS e/o università mentre quasi 3 aziende su 10 hanno in programma di farlo.

Per quanto riguarda invece le competenze del personale interno, secondo l'Osservatorio solo il 47% delle imprese intervistate dichiara di avere risorse con

competenze adeguate agli obiettivi prefissati. Per questo, molte di loro si sono già attivate nell'introdurre corsi di formazione aziendale (57%), mentre il 13% ha intenzione di introdurli a breve.

Di fatto, tra gli incentivi statali più richiesti nel 2023 c'è proprio il Credito d'Imposta Formazione 4.0, di cui vorrebbe avvalersi più di un quarto del campione.

Per il 25% delle imprese, uno dei principali benefici degli investimenti è stato proprio quello di poter godere di personale maggiormente qualificato, a riprova dell'impatto positivo degli incentivi in tema formazione. In azienda si avverte sempre più l'esigenza di nuove competenze dato che molti imprenditori nel 2024 introdurranno tecnologie innovative, prime tra tutte Intelligenza Artificiale (IA), sicurezza informatica e robotica collaborativa; per questo, formare le risorse diventa un aspetto prioritario.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Fiera Innovazione per l'industria manifatturiera

Cinque aziende Vco al Mecspe di Bologna



Una passata edizione del Mecspe, fiera della innovazione

VERBANIA - Sono 145 le aziende della regione Piemonte che parteciperanno, dal 6 all'8 marzo, alla 22ª edizione di Mecspe, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da Senaf, in programma a Bologna. In particolare 98 sono della provincia di Torino, 16 di Cu-

neo, 11 di Novara, 5 di Alessandria, 5 di Biella, 5 di Verbania, 4 di Vercelli, 1 di Asti. Le aziende del Verbano Cusio Ossola sono Cemierificio Valtoce Srl (Gravellona Toce), Fonderia Alfredo Togni Srl (Verbania), G.m. Inox di Masotti Srl (Verbania), Rondis Srl (Mergozzo) e Sidertoce Spa (Gravellona Toce).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904

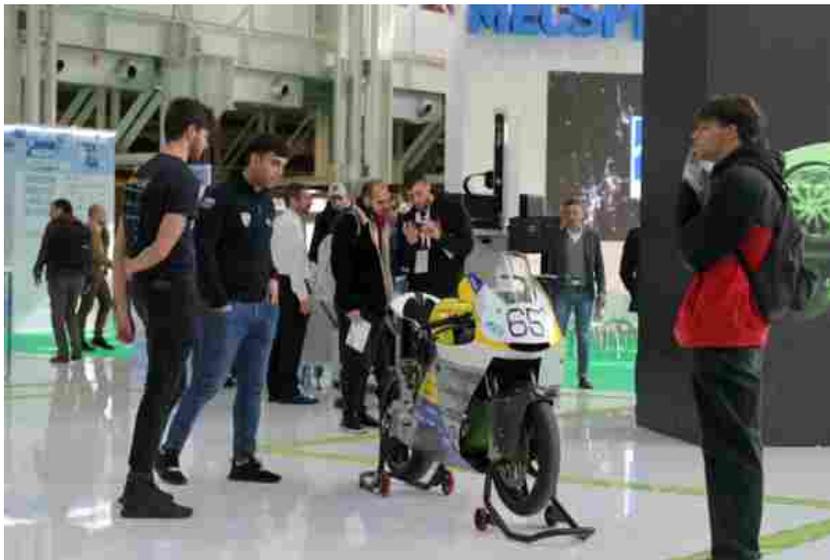
SHREDDERS & SYSTEMS
FOR WASTE RECYCLING

Home > News dalle Aziende > Industria e formazione: MEC SPE torna a Bologna dal 6 all'8 marzo

NEWS DALLE AZIENDE

Industria e formazione: MEC SPE torna a Bologna dal 6 all'8 marzo

15 Gennaio 2024



La 22ª edizione creerà un ponte tra le aziende e la formazione specializzata per un'industria sempre più competitiva anche a livello internazionale. La fiera di riferimento per il manifatturiero si dà appuntamento a Bologna con un rinnovato focus sulla preparazione dei talenti, sull'integrazione della sostenibilità nei processi industriali e sull'innovazione come motori trainanti per il settore.

Il manifatturiero italiano è costantemente a caccia di professionisti e di nuove risorse, i dati Unioncamere - Anpal, indicano infatti che la manifattura avrà bisogno di ben 500.000 addetti entro il 2027 e almeno 50.000 diplomati ITS l'anno. Questi dati si scontrano con il momento di difficoltà che sta vivendo il settore in termini di **reperibilità delle risorse**: si stima infatti che quasi la metà dei profili ricercati (45%) sarà introvabile. L'andamento positivo dell'occupazione nel manifatturiero dell'ultimo anno (con 957mila entrate, +22mila sul 2022) non è infatti sufficiente a colmare il divario tra mondo della formazione e industria, la quale continua ad avere difficoltà a reperire operai specializzati. Il mismatch tra le necessità delle aziende e l'offerta del mercato raggiunge il 60,3% ed aumenta ulteriormente (toccando il 65,5%) per quanto riguarda i diplomati ITS, percentuale che tocca il picco nel caso dei tecnici specializzati in area meccanica (74,3%).

In questo contesto ritorna a **BolognaFiere il prossimo 6-8 marzo MEC SPE**, la più **importante fiera per l'industria manifatturiera** organizzata da **Senaf**, che si propone oggi più che mai come punto di riferimento per creare un **ponte di collegamento tra**



SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL





formazione e lavoro, fornendo spunti e iniziative per **preparare i giovani al loro ingresso come professionisti del mondo manifatturiero**. Un'edizione improntata sulla **formazione** che si concretizzerà con la presenza di numerose Unità Dimostrative e anche con **MECSPE Young&Career**, un'area che offre a giovani visitatori e studenti l'opportunità di partecipare ad appuntamenti formativi organizzati dagli espositori ed incontrare le aziende alla ricerca di professionisti e nuove risorse. L'area si propone di evidenziare quali sono le professionalità ricercate nel settore mettendo in luce le competenze che si potranno acquisire con l'obiettivo di accrescere sempre di più l'interesse dei giovani verso il mondo manifatturiero.

Il ricco programma di **MECSPE** darà quindi ampio spazio alla tematica della **formazione**, che insieme a innovazione e sostenibilità, non solo rappresenta una delle tre direttrici lungo le quali si sviluppa la fiera, ma ricalca anche i **principali macro-trend che stanno cambiando il mercato del lavoro**, con un particolare impatto sul manifatturiero. Le tre anime della manifestazione si concretizzeranno all'interno del **Cuore Mostra**, l'area centrale animata da unità dimostrative con macchine funzionanti e riproposta anche quest'anno, che con workshop e convegni durante tutti i tre giorni della manifestazione bolognese darà vita a progetti specificamente dedicati al coinvolgimento dei più giovani.

I giovani talenti verranno valorizzati anche all'interno della **Piazza Stampa**, dove verrà dato ampio spazio al progetto DEMU, una sfida rivolta da un gruppo di sei aziende internazionali agli studenti del secondo anno del corso di laurea in Design organizzato a Vicenza dall'Università Iuav di Venezia in collaborazione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza. La sfida era quella di valorizzare le potenzialità dello stampaggio a iniezione avanzato attraverso la **progettazione di un piccolo oggetto in polimeri da fonte rinnovabile** con un valore d'uso. Il progetto vincitore tra i 23 presentati dagli studenti è "Jaketa": un appendino pieghevole da viaggio, premiato per le sue caratteristiche di immediatezza, utilità, e facilità di comunicazione che, come riconoscimento, verrà prodotto e distribuito in fiera. Con questa Piazza, **MECSPE** evidenzia ulteriormente la **stretta sinergia tra aziende e studenti universitari**.

Il focus sulla sostenibilità verrà enfatizzato dal **Percorso Obiettivo Sostenibilità**, un appuntamento storico di **MECSPE** che si impegna a premiare le imprese virtuose nell'implementare la **sostenibilità nelle strategie aziendali**, in tutte le sue tre declinazioni: **ambientale, sociale e di governance**. La sostenibilità è sempre più fondamentale per le aziende in quanto rappresenta una scelta imprescindibile per affrontare le sfide globali, rispondere alle richieste del mercato e guadagnare un vantaggio competitivo non solo sul mercato nazionale, ma soprattutto nel panorama internazionale.

L'export infatti rappresenta una potenza portante per l'economia italiana ed ogni anno garantisce la salute dell'industria. Secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio **MECSPE**, infatti, **oltre un quarto** delle aziende che esportano **generano dal 46 al 70% del loro fatturato all'estero**, mentre il 15% degli imprenditori arriva a fatturare oltre il 70% all'estero. In questo senso, per cavalcare la tematica dell'internazionalizzazione, torna a **MECSPE** per la seconda edizione il **Forum Italo-Tedesco**, un appuntamento dedicato alla transizione industriale nel settore automotive e ai grandi cambiamenti che stanno impattando sull'intera supply chain. La seconda edizione del Forum, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Tedesca e con l'associazione internazionale VDMA, farà il punto della situazione sul quadro attuale del comparto a livello internazionale e prenderà in esame tutti gli aspetti tecnologici che l'industria sta introducendo (tra cui nuovi carburanti ecologici, la digitalizzazione, l'elettrificazione e la guida autonoma) con l'obiettivo di una mobilità a basso impatto ambientale.

"Torniamo a Bologna con una nuova edizione di **MECSPE** ricca di contenuti e di novità, enfatizzando più che mai la necessità di avvicinare i giovani all'industria - ha affermato **Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE** - Lavorando sulle principali direttrici

della fiera quali sostenibilità, formazione e innovazione, favoriamo la creazione di sinergie tra i diversi stakeholder con l'obiettivo di creare valore utile al sistema paese. Il manifatturiero rappresenta uno dei settori più trainanti del paese ed è sul ciglio di una svolta su più fronti. Grazie agli spunti che emergeranno durante la fiera potremo portare il nostro contributo anche a livello internazionale."

A marzo si terrà anche la seconda edizione dell'**Aluminium Energy Summit**, un panel dedicato a questo materiale fondamentale e infinitamente riciclabile, utilizzato in Italia per **ben il 42% solo dal settore dei trasporti**. Un summit per spiegare quale possa essere il possibile futuro delle produzioni di metalli primari, la conservazione dei contenuti energetici attraverso il recupero e riciclo, e qual è la posizione del nostro paese rispetto alle concorrenze estere.

Non mancheranno le iniziative dedicate al tema dell'**innovazione**, una su tutte l'**Area Competence Center**, uno spazio nato con l'obiettivo di favorire un matching tra la community di **MECSPE** – espositori e visitatori della manifestazione – ed i Competence Center e Digital Innovation Hub, che potranno condividere attività di orientamento, formazione e progetti innovativi in ambito Industria 4.0.

Infine, anche quest'anno **MECSPE** propone il **Solution Award**, premio per l'innovazione nella robotica e prestigioso riconoscimento per Aziende del settore della robotica e dell'automazione.



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Vetrina

Il nuovo 30.7 Merlo: massime prestazioni ma minimi ingombri



News dalle Aziende

SiCon 2024: il programma del workshop sui siti contaminati



News dalle Aziende

Develon vince due riconoscimenti ai CES 2024 Innovation Awards

MARIA BEATRICE CELINO



UFFICIO STAMPA E PROMOZIONE AZIENDALE



Recover Web è il magazine online di supporto a professionisti, aziende ed enti, specializzato in temi tecnici, economici e legislativi in materia di rifiuti, riciclaggio, bonifiche ambientali, demolizioni, riqualificazioni urbane ed energia

Contattaci: info@recoverweb.it

Articoli recenti

Industria e formazione: **MECSPE** torna a Bologna dal 6 all'8 marzo

Il nuovo 30.7 Merlo: massime prestazioni ma minimi ingombri

SiCon 2024: il programma del workshop sui siti contaminati

Municipalities: core target group for the environmental industry

Develon vince due riconoscimenti ai CES 2024 Innovation Awards

Iscriviti alla Newsletter

Indirizzo Email *

Nome

I tuoi dati sono al sicuro e sono trattati nel rispetto della Legge sulla Privacy

[Voglio iscrivermi](#)



Innovazione

Il Made in Mantova in mostra al Mecspe

Dai particolari in carbonio alla gestione dei rifiuti industriali, dalle macchine utensili a componenti meccanici per il settore medico: sei aziende mantovane parteciperanno a **Mecspe**, la fiera delle innovazioni. PAGINA 9



Le cifre
92mila metri di superficie fieristica, 13 saloni tematici, 18 iniziative speciali

I temi
Dal 6 all'8 marzo a Bologna si parlerà di transizione, sostenibilità Pnrr, formazione

L'appuntamento al **Mecspe** si terrà a Bologna dal 6 all'8 marzo



Obiettivo transizione

Il Made in Mantova al Mecspe

• Sei aziende della provincia tra le duemila presenti alla fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera

Dai particolari in carbonio alla gestione dei rifiuti industriali, dalle macchine utensili a componenti meccanici per il settore medico, dalla torneria alle minuterie di precisione: sono sei le aziende mantovane che con i loro prodotti e servizi parteciperanno alla ventiduesima edizione di **Mecspe**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera, che si terrà dal 6 all'8 marzo a Bologna. Si tratta di: Brt Industrial Service di Curtatone, Ecoindustria di San Benedetto Po, Fermat Italia di Mantova, Pmp Multitask di Cavriana, Scr Torneria di San Giacomo delle Segnate e Tosatto e Veronesi di Goito.

La fiera

La fiera, punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere indu-

striali, vedrà la partecipazione di ben oltre duemila aziende espositrici nei 92 mila metri di superficie fieristica con 13 saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica. La nuova edizione dedicherà ampio spazio ai recenti sviluppi sul fronte Pnrr e sul nuovo Piano Transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il 2024-2025. Le tematiche di transizione e progresso saranno approfondite all'evento inaugurale, durante il quale verranno discussi, alla presenza dei rappresentanti del ministero delle Imprese e del Made In Italy, i dati del nuovo Osservatorio **Mecspe** sull'industria manifatturiera italiana. Il tema della formazione avrà un ruolo centrale all'interno della manifestazione che ospiterà il "Forum

Italo-Tedesco: 2035 e la filiera automotive", dedicato alla transizione energetica e l'Aluminium Energy Summit che farà il punto sulle soluzioni tecnologiche che l'industria dell'alluminio può attivare per raggiungere gli obiettivi di economia circolare e decarbonizzazione.

La presenza lombarda

In tutto sono 538 le aziende della regione Lombardia che parteciperanno: 218 della provincia di Milano, 93 di Brescia, 64 di Bergamo, 50 di Monza Brianza, 35 di Lecco, 34 di Varese, 17 di Como, 12 di Pavia, 6 di Mantova, 6 di Cremona, 2 di Lodi e una di Sondrio.

Le aziende mantovane

L'azienda Brt nasce nel settembre 2012 ed è specializzata nella progettazione e produzione di qualunque tipo di

particolare in carbonio per l'industria della robotica, dell'imballaggio, dell'etichettatura, per macchine da stampa e per l'industria della carta. Ecoindustria è un gestore di rifiuti che opera dal 1994 per offrire alle imprese e alle amministrazioni locali servizi ambientali. Fermat Italia si occupa di commercio di macchine utensili. Pmp Multitask è specializzata nella realizzazione di particolari meccanici di precisione con una produzione focalizzata su componenti utilizzati nel settore ortopedico come ad esempio le placche ossee e i chiodi intra-midollari. Nata nel 1979 Scr Torneria è specializzata in lavorazioni metalliche, tra cui la tornitura e foratura di metalli e leghe. Infine Tosatto e Veronesi produce da 40 anni minuterie tornite da barra per settori come automotive, arredo-design, agricolo e oleodinamico.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Innovazioni per l'industria Sono 93 i bresciani presenti al **MecSpe**

Il nostro comparto manifatturiero è secondo solo a quello di Milano Il focus sul «Piano 5.0»

La fiera

Anita Lorian Ronchi

BRESCIA. Una squadra di 93 aziende bresciane si prepara all'appuntamento con la 22esima edizione di **MecSpe**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**, in programma a Bologna dal 6 all'8 marzo.

L'industria bresciana è la seconda maggiormente rappresentata fra le 538 realtà a livello lombardo (Milano in testa con le sue 218), a fronte di un totale di oltre 2.000 aziende espositrici nei 92mila mq di superficie fieristica, con 13 saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica.

La kermesse. **MecSpe** è l'atteso punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali, nonché ormai riconosciuto volano del manifatturiero.

È annunciato un focus particolare sul nuovo Piano transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il

2024-2025: sarà dedicato infatti ampio spazio al confronto tra gli attori coinvolti, anche alla luce dei recenti sviluppi sul fronte Pnrr. Tematiche che saranno già toccate all'evento inaugurale della fiera, alla presenza dei rappresentanti del Mimit (Ministero delle Imprese e del Made In Italy), quando verranno discussi i dati del nuovo Osservatorio **MecSpe** sull'industria manifatturiera italiana.

Per la nuova edizione sono annunciate importanti novità, a partire dalla nuova area espositiva **MecSpe Lab - Spazio innovazione**, che sarà il punto di aggregazione di tutti i visitatori interessati a iniziative dimostrative volte all'integrazione dell'Industria 4.0 con l'Industria 5.0. Un'occasione imperdibile per i giovani, che potranno confrontarsi e valutare con uno sguardo al futuro le nuove sfide che sta affrontando il settore; tra i

protagonisti, vi saranno anche gli studenti dell'Università di Bologna con il team di ricerca **Uniboat**.

Gli approfondimenti. Il tema della formazione avrà peraltro un ruolo centrale e ne è testimonia il ritorno di **MecSpe Young&Career**, un percorso che offre ai giovani visitatori l'opportunità di partecipare agli appuntamenti formativi organizzati dalla fiera e dagli espositori, di entrare in contatto con le aziende e di candidarsi per le opportunità di lavoro offerte.

Formazione e innovazione digitale convergeranno nell'Area Competence Center (otto quelli nazionali), dove avrà luogo l'incontro tra la community e i competence center, che proporranno attività di orientamento e progetti innovativi in ambito Industria 4.0.

Si svolgerà inoltre, per la seconda volta, il Forum italo-tedesco: 2035 e la filiera automotive, dedicato alla transizione energetica verso cui si sta muovendo l'industria automobilistica. Seconda edizio-

ne anche per l'Aluminium Energy Summit, organizzato da Metef, la fiera internazionale per la filiera dell'alluminio, il cui obiettivo sarà fare il punto sui contributi concreti e le soluzioni tecnologiche che l'industria dell'alluminio può attivare per raggiungere i goal di economia circolare e decarbonizzazione. Infine, il Percorso Obiettivo Sostenibilità premierà anche quest'anno le aziende virtuose che si sono distinte per aver intrapreso scelte sostenibili.

Molte altre iniziative animeranno i tre giorni della manifestazione: per tutte le info www.mecspe.com. //

**In questa
edizione sono
in programma
18 iniziative
speciali
e 13 saloni
tematici**



I numeri. Al MecSpe sono oltre 2mila gli espositori, 538 quelli lombardi



Tra gli stand. Attesi molti giovani

I BRESCIANI A BOLOGNA

RAGIONE SOCIALE	CITTÀ	RAGIONE SOCIALE	CITTÀ
A.M. TECH	Travagliato	INOXDEA	Zocco-Erbusco
ACCA	Flero	ITALPRES DI ZANI B. SNC DI ZANI D. & C.	Lumezzane
AIGNEP	Bione	K.L.A.IN. ROBOTICS	Brescia
ALCHEMIA	Brescia	LASEREVO	Rovato
ALCOM ALLUMINIO	Castel Mella	LK IMM EUROPE	Travagliato
BBS ROBOT	Borgosatollo	M.B.S. TECHNOLOG - BENEFIT COMPANY	Zocco-Erbusco
BE VISION	Brescia	MANENTI	Castegnato
BEGNI GROUP	Travagliato	METAL WORK	Concesio
BENTIVOGLIO MAKE & TRADE	Rovato	METALFOND	Rodengo S.
BERTOLONI & BOTTURI	Gavardo	METALMEC	Castegnato
BMB	Brescia	MULTICONTROL	Palazzolo s/O
BOCCHI	Pontoglio	NIROX	Mazzano
BONOMETTI	Brescia	NOVA FRIGO ENGINEERING	Lonato d/G
BONPEZ	Corte Franca	NWT - METALUX	Manerbio
BRESCIA MASTER	Poncarale	O.L.C.	San Zeno Nav.
BTB TRANSFER	Bovezzo	PORTA SOLUTIONS	Villa Carcina
BUFFOLI TRANSFER	Brescia	RADICI PRODUCTS	Erbusco
C.A.E.V. DI PIETRO ONTINI	Brescia	RIME	Villa Carcina
CARRO LUIGI	Rudiano	ROENTGEN ITALIA	Rezzato
CAVAGNA RENATO	Lumezzane	SALA	Collebeato
CHIARI BRUNO	Chiari	SCILLA MECCANICA	Ghedì
CMP IMPIANTI GALVANICI	Lumezzane	SECURITY TRUST.IT	Cellatica
CO.MA.FER. MACCHINE	Collebeato	SEI FILTRATION	Rovato
COLORCOPY	Brescia	SHS ITALIA	Capriolo
COLORIFICIO CAPELLONI	Isorella	STAGNOLI T.G.	Lonato d/G
COMMERCIALE SIDERURGICA BRESCIANA	Torbole C.	SW ITALIA	Desenzano d/G
DAN DI DE ANTONI	Cocaglio	SYSTEM TECHNOLOGY	Mazzano
DENSO	Brescia	T4SM - TOOLS FOR SMART MINDS	Castel Mella
DIGIMAKER3D	Rezzato	TAU METALLI	Travagliato
DINAMEC ITALIA	Calcinato	TECHNICAL SPRING	Passirano
ECOTRE VALENTE	Brescia	TECNICA GASKET	Paratico
EFFEGI	Palazzolo s/O	TECNOQUALITY	Cellatica
EFORT SYSTEMS	Castegnato	TESEO	Desenzano
EREDI BAITELLI	Zocco-Erbusco	TFE	Gussago
ERMANNO BALZI	Mazzano	TIESSE ROBOT	Visano
FALCOR	Borgosatollo	TORCHIANI	Brescia
FPT PRESSOFUSIONE TAPPARO	Gavardo	TORNERIA DONATI	Lumezzane
FRAID DISCHI	Sabbio Chiese	TOYO EUROPE	Azzano Mella
GALVACOM	Nave	TRAFILIX	Esine
GATTI FILTRAZIONI LUBRIFICANTI	Bedizzole	TREVI	Brescia
GIMATIC	Roncadelle	UBR	Gussago
HAITIAN MM ITALY	Brescia	VERNICIATURA LA NUOVA	Cigole
HYUNDAI	Brescia	VOGEL	Leno
I.M.P. INDUSTRIE MECCANICHE PASOTTI	Pompiano	WANZL ITALIA	Travagliato
INDBOX - FERREMI LUCA	Lavenone	WST	Brescia
INDUSTRIAL FRIGO	Calcinato	ZANOLA	Ponte S. Marco
INDUSTRIE ASSOCIATE	Bagnolo Mella		

FONTE: MecSpe

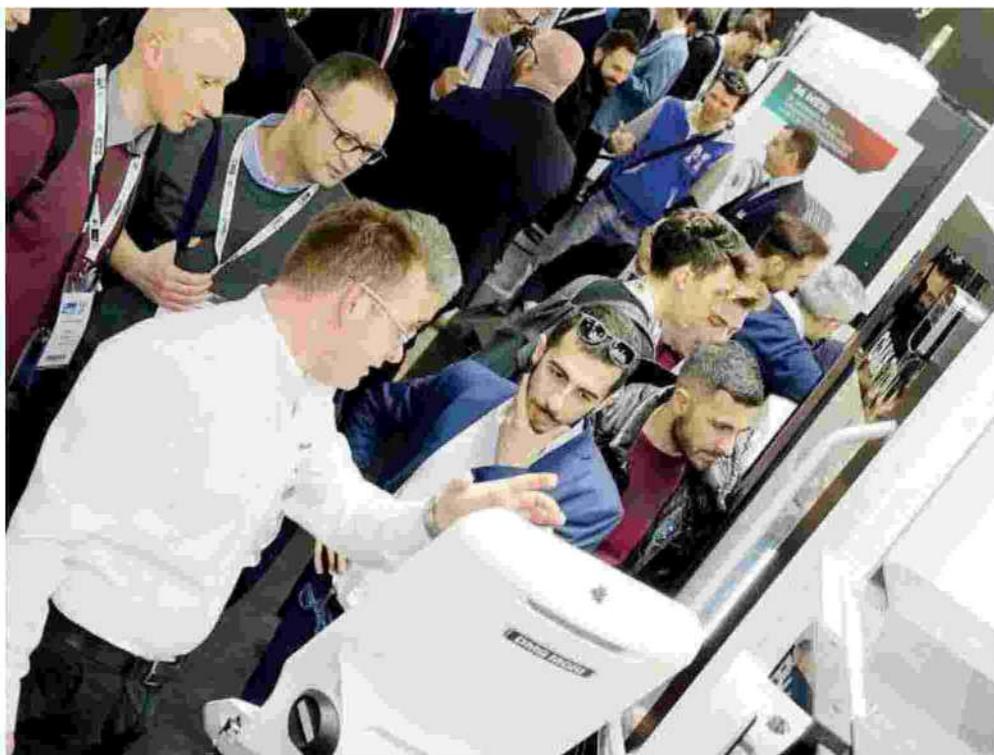
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



MECSPE MANIFATTURIERO SOTTO I RIFLETTORI



Da domani

■ Torna nei padiglioni della Fiera di Bologna con la ventesima edizione **Mecspe**, la principale manifestazione dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**, il punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali.



L'agenda. Da domani a venerdì, i padiglioni di BolognaFiere vedranno la partecipazione di ben oltre 2mila aziende espositrici nei 92mila metri quadrati di superficie fieristica con 13 Saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica.

Il catalizzatore. «**Mecspe** è un vero e proprio catalizzatore per un cambiamento significativo e positivo in tutto il settore manifatturiero - commenta Maruska Sabato, project manager di **Mecspe** -. La fiera rappresenta un crocevia fondamentale per il confronto e lo scambio di idee tra imprese, istituzioni e giovani».

L'orientamento. «Di fronte alla crescente richiesta di competenze specializzate nel settore, **Mecspe** diventa una piattaforma indispensabile per orientare i giovani verso carriere innovative e gratificanti nell'industria».

Gli incentivi. «Daremo inoltre ampio spazio al tema degli incentivi - continua Maruska Sabato -. In questa edizione la presenza del Mimit - il dicastero che si occupa di promuovere e tutelare le imprese italiane, il mercato, la concorrenza e i consumatori - è un segnale di grande importanza, reso ancora più attuale dall'imminente attuazione del Piano Transizione 5.0, sul quale intendiamo concentrarci per fornire alle aziende tutti gli spunti necessari per accompagnarle in questa nuova fase di sviluppo».

Tutto è dunque pronto per un'edizione da record. //

- **I numeri.** Quest'anno **Mecspe** occupa una superficie espositiva di 92mila metri quadrati. Da domani saranno oltre 2mila le aziende sotto i riflettori.
- **I contenuti.** Non solo aspetti espositivi. In Fiera spiccano i 2mila metri quadrati di **Mecspe Lab** – Spazio Innovazione, le 18 iniziative speciali, i 72 convegni in agenda.
- **L'obiettivo.** **Mecspe** vuole lasciare un'impronta costruttiva per tutti gli attori dell'industria, spianando la strada verso un nuovo modo di fare impresa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904

TECH & FINANZA

Più di un'impresa manifatturiera su due non riesce a reperire le risorse umane necessarie per andare avanti
INDUSTRIA: STARE AL PASSO COI TEMPI RICHIEDE TALENTI
Maruska Sabato, Project Manager, **Mecspe**: «Dobbiamo svecchiare il concetto di fabbrica»

di Maria Teresa Improta

Posti di lavoro da riempire e robot tra le fabbriche italiane. L'industria tricolore punta all'innovazione e recluta nuove leve. Il comparto conta 451.500 aziende, un fatturato da 1.170 miliardi di euro e conta 400mila assunzioni tra novembre 2023 e gennaio 2024. Ma c'è di più. Nell'andamento del settore manifatturiero, il 70% delle realtà sta valutando un percorso di crescita, attraverso l'ampliamento dei settori o con l'internazionalizzazione e altre politiche di sviluppo. Le statistiche mostrano ottimismo. In Puglia, l'87% degli imprenditori dichiara di essere pronto a rinnovarsi nei prossimi due anni. Oltre la metà del tessuto produttivo industriale italiano, intanto, ha usufruito di finanziamenti pubblici. Al 45% delle società è stata data l'opportunità di realizzare investimenti indispensabili per evolversi, mentre il 9% deve ai fondi finanziari la possibilità di sopravvivere con le proprie risorse sul Mercato. Il 19% delle imprese italiane, dopo aver ottenuto sussidi, afferma che non richiederà più fondi pubblici o agevolazioni, mentre il resto del comparto godrà ancora di qualche aiutino. Per quanto riguarda gli sgravi fiscali, il 40% delle aziende che operano nel manifatturiero accederà al credito d'imposta per investimenti in beni finalizzati alla trasformazione digitale, mentre il 35% beneficerà di quello per la formazione 4.0, del 18% garantito dalla misura "Nuova Sabatini Green" per acquisire strumenti a favore della sostenibilità ambientale. Il



Maruska Sabato
PM, Mecspe



16%, infine, si avvarrà degli incentivi per l'innovazione dell'area ricerca e sviluppo (il cosiddetto "secondo sportello"). Gli addetti ai lavori osservano un universo che muta con rapidità, trasformandosi velocemente. «In fabbrica oggi abbiamo attività gestibili con uno smartphone. Alcune officine sembrano sale operatorie»,

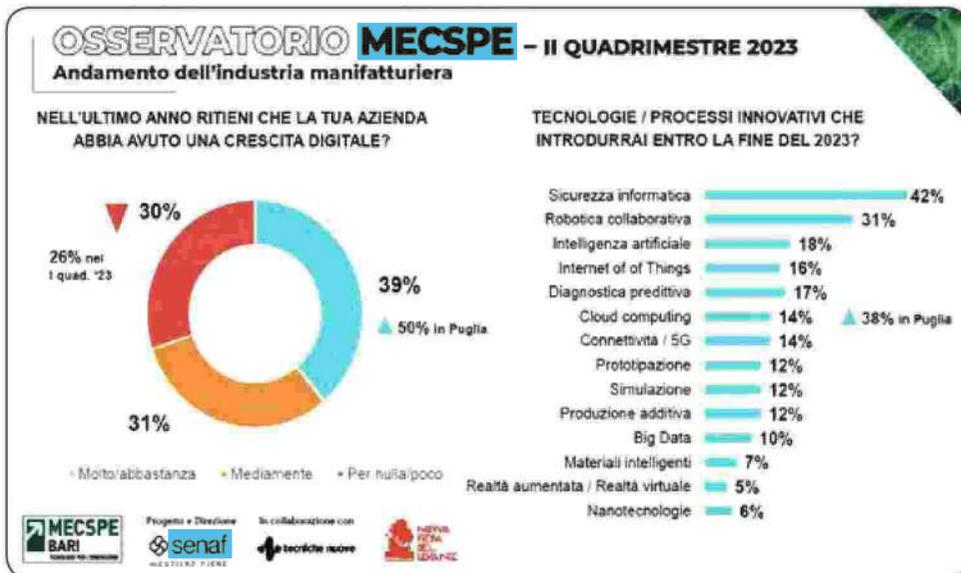
dice Maruska Sabato, Project Manager di Mecspe, principale fiera italiana dell'industria manifatturiera. Organizzata da Senaf, la kermesse business to business si è chiusa il 25 novembre a Bari con l'edizione "Transizione e Industria 4.0" e riaprirà a Bologna dal 6 all'8 marzo 2024 con la sua Fabbrica Digitale.

Come sta vivendo questo periodo il settore manifatturiero in Italia?

«L'andamento della manifattura si conferma sempre positivo e trainante per l'economia del Paese. Ben 7 imprenditori su 10 ritengono il proprio portafoglio di ordini adeguato e hanno raggiunto o raggiungeranno il fatturato previsto per la fine dell'anno. Non ci sono particolari differenze tra Nord e Sud Italia: dalla proiezione nazionale che abbiamo come Osservatorio Mecspe, i risultati sono pressoché analoghi lungo l'intero Stivale. Anche in Europa, il manifatturiero è la realtà che sostiene l'intera economia. Certo, in questo momento c'è un po' di staticità, ma i problemi generati dai colli di bottiglia delle forniture si stanno risolvendo con il reshoring. Siamo in una fase di ristrutturazione».

Una rilocalizzazione piuttosto diffusa...

«Durante la pandemia da Covid-19 l'approvvigionamento dall'Oriente è stato faticoso. Le aziende che erano delocalizzate all'estero faticavano a far arrivare in Italia i propri materiali. In tanti sono quindi tornati a produrre in Europa, soprattutto nel settore dell'automotive. Sono rientrate tutte quelle imprese che erano perlopiù ad Est, in Asia. La Germania, ad esempio, ha ripreso in mano la catena di fornitura. Ha riorganizzato l'industria redistribuendo il lavoro tra i Paesi vicini (compresa l'Italia) accorciando la distanza. Se nel 2022 la difficoltà nel reperire materiali era



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

La reperibilità dei talenti è oggi uno degli argomenti più spinosi. La fabbrica non appare attraente per le nuove generazioni

del 20%, nel 2023 si è abbassata al 18%. Un piccolo miglioramento, un segnale di inversione di tendenza.

La metà delle aziende lamenta difficoltà nel reclutare risorse umane. Come mai?

«Quello della reperibilità dei talenti è oggi l'argomento più spinoso, a parte il caro energia e l'inflazione. Un tema non solo italiano, ma di respiro internazionale. Se ne parla sia in Europa sia nelle Americhe. I problemi si verificano perché la fabbrica non appare attraente per le nuove generazioni. Per questo motivo, da anni cerchiamo di fungere da ponte tra l'industria e i giovani. Con il **Mecspe** Young Carrier, all'interno della manifestazione, ospitiamo imprese che cercano personale e vengono a parlare delle figure richieste. In più coinvolgiamo gli istituti che presentano i percorsi formativi con i relativi sbocchi professionali. Insomma portiamo domanda e offerta di lavoro in un luogo fisico, che è la fiera. Collaboriamo con scuole e atenei, facendo partecipare gli studenti ad attività dimostrative insieme alle aziende. Esperti di tecnologia e di Mercato illustrano misure e soluzioni adottabili con case history di successo per mostrare come funziona realmente l'industria manifatturiera. Una realtà che è cambiata dagli anni Settanta, quando ci si sporcava le mani con il grasso: l'ambiente oggi è diverso. Grazie alla digitalizzazione, ormai esiste una struttura informatica che ha rivoluzionato i processi produttivi. Il problema è culturale, di conoscenza. Bisogna svecchiare il concetto di fabbrica».

L'alto tasso di disoccupazione al Sud contraddice il timore delle aziende di non trovare lavoratori da assumere...

«Sì, ma bisogna partire dalla formazione. Poi il disoccupato, in base alle proprie competenze, può trovare diversi tipi di offerte di lavoro. Durante il **Mecspe** ci sono aziende che mettono il cartello "cerchasi personale" e fanno i colloqui. Sta molto all'iniziativa dell'individuo. Chi è interessato a lavorare nel settore manifatturiero sicuramente trova annunci di aziende che reclutano nuovi dipendenti: dall'officina alla vendita. Ci sono diverse opportunità. I media sono focalizzati nel valorizzare i talenti di cantanti, cuochi, ballerini, ma va ricordato che la creatività può passare anche attraverso l'industria. Siamo il Paese di Leonardo da Vinci, vantiamo inventori di calibro internazionale, abbiamo tutto il potenziale per emergere con successo. A livello di ingegno e

progettazione in Italia c'è molto fermento. Basti pensare che con gli atenei ogni anno si costruiscono da zero veicoli da competizione e si partecipa a gare sportive. Ripeto, ad oggi, la reperibilità dei talenti è la difficoltà maggiore. Il resto si supera».

Come affrontate il tema della transizione ecologica?

«Ormai la sostenibilità è un approccio imprescindibile. Siamo consapevoli che le risorse del pianeta non siano infinite ed è quindi necessario che le aziende si adoperino per l'ambiente e indirizzino le strategie in direzione di percorsi virtuosi di produzione, anche dal punto di vista sociale. Attraverso il Cuore Mostra di **Mecspe** da un paio di anni trattiamo questi aspetti, parlando di innovazione in aree dimostrative che possano aiutare le aziende ad affrontare questo passaggio. Senza traumi, ma in ottica resiliente, essendo le industrie manifatturiere realtà particolarmente energivore. Un ruolo nevralgico, dalla progettazione alla produzione, è rivestito dalla digitalizzazione».

Parlando di sostenibilità, qual è lo stato dell'arte nell'industria manifatturiera italiana?

«Non siamo all'anno zero. Negli ultimi anni sono stati fatti grandi passi in avanti. Ci sono ovviamente dei margini di miglioramento, ma sul fronte sostenibilità anche nelle micro, piccole e medie imprese cresce il livello di conoscenza delle sfide che ci attendono. Prende piede l'ambizione di rientrare nei parametri degli standard ESG (Environmental, Social and Governance), misurando l'impatto delle scelte dell'azienda sul piano ambientale, sociale e di promozione di best practice. Tre declinazioni per rispondere alle richieste del Mercato e degli stakeholder, che devono avanzare di pari passo. Da un nostro sondaggio è emerso che, dal 2022 al 2023, il numero di imprenditori attenti che hanno investito nell'implementare tecnologie volte a



rendere le produzioni più sostenibili, è aumentato di 10 punti percentuali: dal 36% al 46%. Inoltre si rileva che nel vagliare le possibili strategie aziendali da attuare nel futuro prossimo, 8 PMI su 10 (l'80%) considerano prioritaria l'adozione di pratiche virtuose».

Robotica ed AI fanno già parte dei vostri orizzonti?

«Certo, da tempo. A partire dal Piano Calenda degli scorsi anni, che prevedeva investimenti in tecnologie abilitanti come i cobot, (robot concepito per interagire fisicamente con l'uomo in uno spazio di lavoro ndr) la maggior parte delle aziende ha attivato un processo di trasformazione digitale a più livelli. Ormai tutte le macchine di produzione sono dotate di software per il monitoraggio dei consumi, per le attività di manutenzione predittiva e per ottenere dei dati utili alle attività di marketing. Accanto all'anima sostenibile delle imprese, migliora anche il livello di digitalizzazione.

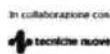
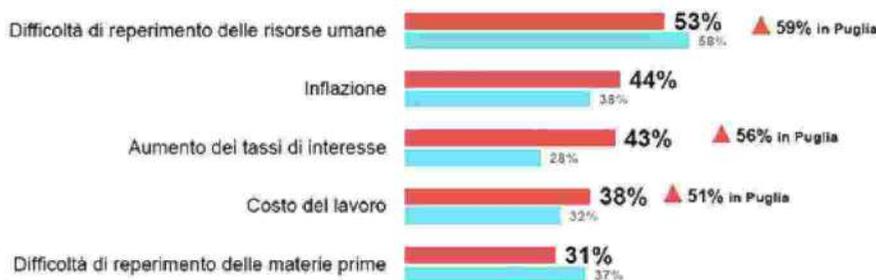
Sono infatti 7 imprenditori su 10, il 70%, a dichiarare di aver avuto una crescita digitale da media ad alta in azienda. L'Intelligenza Artificiale, dai dati più recenti (novembre 2023), ha conquistato gli imprenditori pugliesi: per il 75% di loro l'impatto sul mondo industriale sarà positivo. Tra le tecnologie e i processi innovativi che le imprese hanno intenzione di introdurre in futuro, sul podio vi sono la sicurezza informatica e la robotica collaborativa. Quest'ultima si sta diffondendo a macchia d'olio. La usiamo quasi tutti in casa con dispositivi come Alexa oppure in auto, quando telefoniamo collegando il cellulare con il Bluetooth. Anche l'AI sta pervadendo la nostra vita quotidiana: quando banalmente facciamo una ricerca sul web, spesso appare scritto che la risposta è elaborata tramite intelligenza artificiale. L'industria, per sua natura, non è immune a questo processo di trasformazione. Anzi».

Per 8 PMI su 10 l'adozione di pratiche virtuose sulla sostenibilità è prioritaria

OSSERVATORIO MEC SPE - II QUADRIMESTRE 2023

Andamento dell'industria manifatturiera

FATTORI CHE HANNO AVUTO UN IMPATTO CRITICO SULL'AZIENDA NEL II QUAD. 2023



I cobot vengono utilizzati per aiutare l'uomo a ottimizzare alcune mansioni. Possono automatizzare un gran numero di operazioni, dal magazzino alla produzione

Quali sono i prossimi passi per rendere il settore competitivo a livello internazionale?

«L'innovazione ci porta dappertutto. Se noi utilizziamo il nostro intelletto, la nostra creatività, il nostro spirito di ricerca, la nostra curiosità e la nostra capacità comunicativa siamo sicuramente più competitivi. Attraverso tecnologia, digitalizzazione, sostenibilità e talenti giovani, che hanno una visione molto più globale rispetto alle vecchie generazioni, possiamo raggiungere enormi risultati. Questi sono gli elementi più importanti per l'internazionalizzazione. Con un settore manifatturiero altamente sviluppato attrarre l'interesse di visitatori stranieri. Dall'esterno guardano con ottimismo alle produzioni Made in



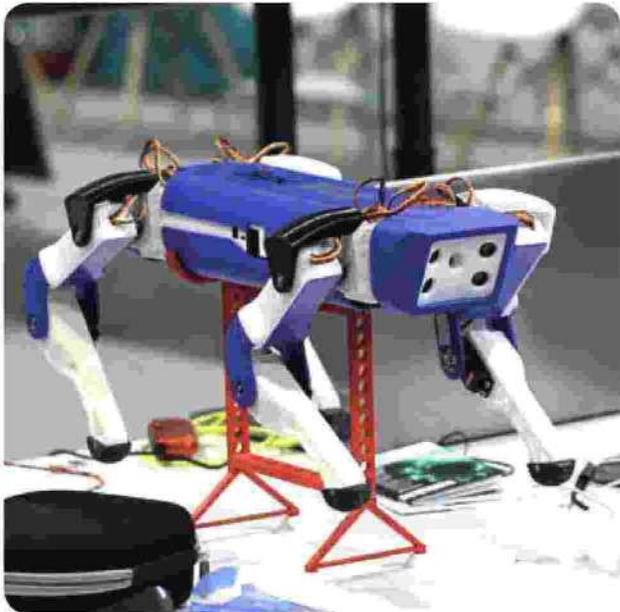
Quali novità ha introdotto la Fabbrica Digitale di Mecspe?

«A marzo la Fabbrica Digitale, nata nel periodo dell'industria 4.0 e delle tecnologie abilitanti, compirà 10 anni. Il padiglione di Bologna è stato riprodotto anche a Bari 2023, durante lo spin-off della manifestazione creato in un'edizione ridotta per soddisfare le esigenze del Centro-Sud Italia. È un modello di impresa ideale, un esempio virtuoso per le aziende. Mostra come si digitalizza un impianto di produzione. Siamo stati i pionieri di quest'idea di portare la fabbrica del futuro in fiera, con un'area dove si può vivere l'esperienza di lavorare con macchinari di ultima generazione. Abbiamo così creato l'opportunità per chi si occupa di informatica, software, progettazione e digitalizzazione dei processi produttivi di incontrare le aziende

che producono macchinari per la lavorazione di metalli o plastiche e quelle che li utilizzano, cioè piccole e medie imprese che eseguono la lavorazione in conto terzi e fanno parte della supply chain, quindi sono subfornitori. Una rete di relazioni che parte dal macchinario da equipaggiare con nuove tecnologie, per essere digitalizzato, poter ottenere dati sui quali studiare e calibrare gli indirizzi commerciali. È diventato un punto di riferimento, soprattutto oggi che proponiamo metodi per sfruttare al meglio realtà aumentata e intelligenza artificiale. C'è un'industria di precisione in Italia che passa anche dalla progettazione di moto, auto, di articoli di ogni genere, di beni di consumo come i telefonini. Bisogna stimolare l'interesse nei giovani per imporsi sul Mercato». ©

Maria Teresa Improta

“
Oggi proponiamo metodi per sfruttare realtà aumentata e intelligenza artificiale



Esistono mansioni specifiche per cui la robotica è più indicata?

«La robotica deve essere vista come sinonimo di tutela e sicurezza per i lavoratori. I cobot vengono utilizzati per aiutare l'uomo a ottimizzare alcune mansioni. Sono in grado di automatizzare un gran numero di operazioni, che vanno dal magazzino alla produzione. L'obiettivo è di sollevare gli operatori da attività ripetitive, generando nel contempo efficienza e maggiore produttività. Gli ambiti dove vengono maggiormente utilizzati sono il Pick and Place, l'asservimento di macchine utensili, la manipolazione di materiale, il controllo di qualità, nonché operazioni rischiose per l'uomo come saldature e finiture superficiali. Non toglie lavoro al dipendente, ma collabora ad eseguire mansioni difficili e talvolta anche pericolose. Pensiamo alla fonderia: ci sono dei robot antropomorfi che eseguono delle lavorazioni ad altissime temperature alle quali un essere umano non si potrebbe avvicinare, altrimenti verrebbe cremato. Intervengono in attività estremamente delicate, come maneggiare veleni, sono degli ausili. Non è che non c'è più lavoro con il robot, ma si viene sollevati da compiti pesanti».

Italy perché il nostro è un Paese simbolo d'eccellenza. La prospettiva è quindi quella di essere maggiormente digitalizzati, sostenibili per affrontare i mercati europei ed extraeuropei. La sfida è investire nello sviluppo».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

LA RICERCA Per l'Osservatorio Mecspe gli aiuti 4.0 funzionano Il manifatturiero lombardo ha ritrovato l'ottimismo

■ Otto imprenditori su 10 del settore manifatturiero della Lombardia si dicono soddisfatti per l'andamento attuale della loro azienda: è il dato emerso all'inaugurazione della 22esima edizione della fiera Mecspe - tecnologie per l'innovazione che si conclude oggi presso il polo fieristico di Bologna. Lo studio, per conto della società che promuove la fiera, è stato attuato dalla società Grs Ricerca e Strategia su un campione di 215 aziende lombarde, ed evidenzia comunque un lieve calo dell'indice di fiducia rispetto a dodici mesi fa.

Sempre nel campione, il 63% indica un fatturato stabile o in crescita nel medio periodo, riguardo al portafoglio ordini, due terzi degli intervistati lo ritengono adeguato - un dato superiore alla media nazionale



Un'impresa di manifattura

- e il 61 per cento del campione delle imprese manifatturiere lombarde ha in programma un percorso di crescita nei prossimi due anni.

Secondo questo Osservatorio Mecspe, i dati sono anche frutto degli incentivi Industria 4.0, concessi dallo Stato e richiesti dal 50 per cento delle imprese manifatturiere lombarde, per promuovere la digitalizzazione delle aziende. Nel dettaglio il 34% è andato per la formazio-

ne, il 22% per la trasformazione digitale, il 15 per cento in ricerca e sviluppo e il 10% nella sostenibilità. Il passaggio successivo, riguardo al quale gli analisti di Grs hanno colto fiducia e aspettative nel comparto in Lombardia, sarà quello verso l'industria 5.0, con un previsto "piano transizione", che aiuterà la sostenibilità ambientale. Tra l'altro il 49% degli imprenditori del campione ritengono già di essere sostenibili e il 28% misura l'anidride carbonica generata direttamente o indirettamente dalle proprie aziende.

Sugli scenari pesano le tensioni geopolitiche, dato che il 73% delle imprese manifatturiere lombarde esportano, mentre preoccupano meno rispetto a quattro mesi fa i rischi per inflazione e costi dell'energia. ■

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



È a trazione pordenonese la presenza regionale al **Mecspe**

LA RASSEGNA

PORDENONE È tutta a trazione pordenonese la partecipazione delle aziende metalmeccaniche friulane al **Mecspe**, fiera internazionale delle innovazioni dell'industria manifatturiera in programma a Bologna da oggi a venerdì. Sono ventuno le imprese che - sotto l'ombrello del cluster Comet - parteciperanno alla rassegna, che lo scorso anno ha vissuto un'edizione record, con la presenza di 2mila aziende espositrici e quasi 60mila visitatori professionali, con un +52% rispetto all'anno precedente. Nell'area espositiva di 250 metri quadri

targata cluster Comet, saranno infatti ben 16 le imprese della Destra Tagliamento, mentre tre sono le udinesi e due dell'isontino.

LE AZIENDE

Alfatech di Fiume Veneto; Amisa Gomma di Zoppola; Brovedani Group di San Vito al Tagliamento - Ponte Rosso; Costam Hi-Tech e Costam, entrambe di San Quirino; E.P.S. di Chions; Emmegi Zincatura di Fiume Veneto; Intermek di Cordenons; Latofres di Fiume Veneto; LeanProducts di Pordenone; Mec-2 di Vito d'Asio; Meccanica Hi Tech di San Vito al Tagliamento - Ponte Rosso; Modulmec Ingranaggi di San Quirino; Officine G.S.P. di

Fiume Veneto; Realcable di Pordenone e Ros di Azzano Decimo. Dalla provincia di Udine vengono l'Aussafer Due, di San Giorgio di Nogaro; l'Eurolls di Attimis (ma con stabilimenti italiani anche a Villa Santina e Resia); HPG di Buja. Sono infine isontine, entrambe di Romans d'Isonzo, la Micra la Postir.

SCUOLA E IMPRESA

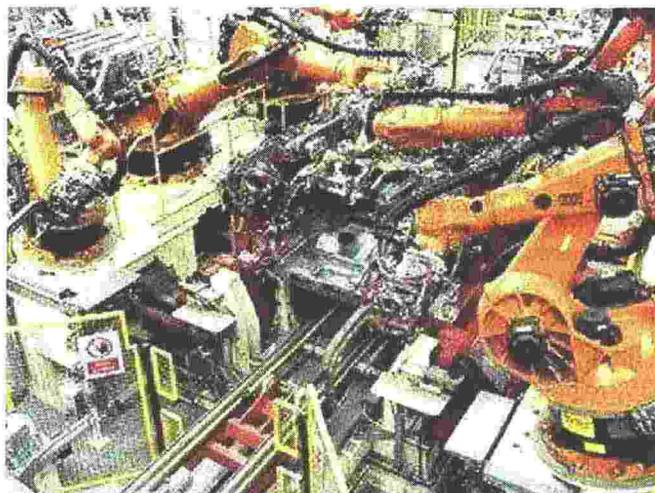
Va sottolineato poi che il cluster, nell'intento di abbattere le distanze tra scuola e impresa, accoglierà in fiera oltre 60 studenti provenienti dai principali istituti tecnici regionali. Per i ragazzi è in programma una visita alla scoperta delle nuove professioni che

l'industria 4.0 sta portando nelle aziende: un ulteriore supporto agli imprenditori, sempre alla ricerca di nuove risorse e competenze da inserire nei loro team.

«Dopo la pandemia - spiega Saverio Maisto, direttore del Cluster Comet - gli appuntamenti fieristici sono ritornati protagonisti ma il loro concetto è cambiato. Oggi è necessario arrivare in fiera con appuntamenti già fissati, per ottimizzare tempi e risorse e aumentare le potenzialità di sviluppo di nuovi business e relazioni. Con il supporto di **Mecspe**, per le imprese friulane abbiamo già organizzato in fiera diversi incontri con buyer, imprenditori e stakeholder provenienti da tutta Europa».

< RIPRODUZIONE RISERVATA

**DELLE VENTUN AZIENDE
IN FIERA A BOLOGNA
DA OGGI A VENERDÌ
CON IL CLUSTER COMET
BEN SEDICI PROVENGONO
DALLA DESTRA TAGLIAMENTO**



INDUSTRIA 4.0 Ventun aziende del Friuli Venezia Giulia saranno presenti da oggi al **Mecspe**, salone internazionale di Bologna



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Fiera a Bologna

Mecspe, vetrina per 85 aziende beriche

• Spazio per tre giorni alle innovazioni per l'industria manifatturiera, ma si discuterà anche del "Piano di transizione 5.0"

Sono ben 85 le aziende del Vicentino (più di una su tre tra le 238 del Veneto) che parteciperanno alla 22ª edi-

zione di **Mecspe**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** a Bologna dal 6 all'8 marzo. La fiera è «punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali», sottolinea una nota. E «dedicherà ampio spazio al

confronto tra gli attori del settore, alla luce dei recenti sviluppi sul fronte Pnrr e sul nuovo Piano Transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi per il 2024-25». L'evento inaugurale, alla presenza dei rappresentanti del Ministero delle Imprese e Made In Italy, analizzerà i dati del nuovo Osservatorio

Mecspe sull'industria manifatturiera italiana.

E il "Mecspe lab" «sarà il punto di aggregazione di tutti i visitatori interessati a iniziative dimostrative volte all'integrazione dell'Industria 4.0 con l'Industria 5.0». Confermata l'esposizione dei prototipi della Formula Sae, evento educational.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



Innovazione tredici imprese abruzzesi al Mecspe

LA FIERA

PESCARA Sono 13 le aziende della regione Abruzzo che parteciperanno alla 22esima edizione di **Mecspe**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**, in programma a Bologna dal 6 all'8 marzo. In particolare, 5 sono della provincia di Pescara, 5 di Teramo e 3 di Chieti. La fiera, punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali, vedrà la partecipazione di ben oltre 2.000 aziende espositrici nei 92mila mq di superficie fieristica con 13 saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica. La nuova edizione dedicherà ampio spazio al confronto tra gli attori del settore, alla luce dei recenti sviluppi sul fronte Pnrr e sul nuovo Piano Transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il 2024-2025. Le tematiche di transizione e progresso, quanto più rilevanti per le aziende italiane, saranno approfondite all'evento inaugurale della fiera, durante il quale verranno discussi, alla presenza dei rappresentanti del Mimit - Ministero delle Imprese e del Made in Italy, i dati del nuovo Osservatorio **Mecspe** sull'industria manifatturiera italiana. Si tratta di un'edizione con importanti novità, a partire dalla nuova area espositiva **Mecspe Lab** - Spazio innovazione, che sarà il punto di aggregazione di tutti i visitatori interessati a iniziative dimostrative volte all'integrazione dell'Industria 4.0 con l'Industria 5.0.

1 RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Innovazione

Le aziende monferrine al Mecspe di Bologna

CASALE MONFERRATO

● Sono 145 le aziende del Piemonte (fra cui molte monferrine) che parteciperanno alla 22ª edizione di **Mecspe**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf**, in programma a Bologna dal 6 all'8 marzo. La fiera, punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali, vedrà la partecipazione di ben oltre 2.000 aziende espositrici nei 92mila mq di superficie fieristica con 13 Saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica.

La nuova edizione dedicherà ampio spazio al confronto tra gli attori del settore, alla luce dei recenti sviluppi sul fronte Pnr e sul nuovo Piano Transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il 2024-2025. Le tematiche di transizione e progresso, quanto più rilevanti per le aziende italiane, saranno approfondite all'evento inaugurale della fiera, durante il quale verranno discussi, alla presenza dei rappresentanti del Mimit - Ministero delle Imprese e del Made In Italy, i dati del nuovo Osservatorio **Mecspe** sull'industria manifatturiera italiana. Un'edizione con importanti novità, a partire dalla nuova area espositiva **Mecspe Lab - Spazio Innovazione**, che sarà il punto di aggregazione di tutti i visitatori interessati a iniziative dimostrative volte all'integrazione dell'Industria 4.0 con l'Industria 5.0.

«Un'occasione imperdibile per i giovani, che potranno confrontarsi e valutare con uno sguardo al futuro le nuove sfide che sta affrontando il settore. In tale occasione, i nuovi talenti potranno approfondire le potenzialità dei nuovi impieghi nell'industria», affermano i promotori.





BolognaFiere

A Mecspe il meglio della manifattura Attesi oltre 60mila visitatori

Si è aperta ieri a BolognaFiere la 22^a edizione di **Mecspe**, la manifestazione dedicata al manifatturiero e alle innovazioni per l'industria, organizzata da **Senaf**. L'expò proseguirà fino a domani e conta di replicare i circa 60mila visitatori professionali del 2023. Quest'anno sono presenti oltre duemila aziende, su 92mila metri quadrati, e sono in agenda 18 iniziative speciali e 72 convegni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



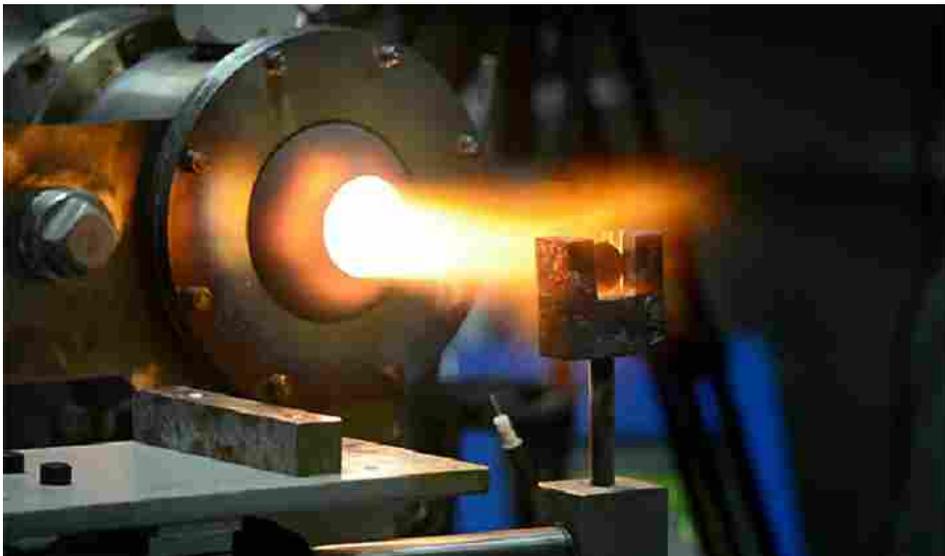
il FRIULI.it

ECONOMIA

Metalmeccanica: 20 aziende friulane alla fiera **MECSPE** di Bologna

Il Cluster COMET ha organizzato un'area espositiva di 250 metri quadri per valorizzare le realtà regionali alla fiera internazionale delle innovazioni dell'industria manifatturiera

Autore: Redazione | 4 Marzo 2024



Sempre più competitive e più coese per affermare la propria eccellenza sui mercati globali, ma soprattutto consapevoli che, dopo la pandemia, la partecipazione alle fiere internazionali gioca un ruolo fondamentale nel destino di un'impresa. Sono le 20 aziende della metalmeccanica friulana che dal 6 all'8 marzo partecipano insieme a **MECSPE** di Bologna, primario appuntamento fieristico internazionale, dedicato alle innovazioni dell'industria manifatturiera giunto alla ventiduesima edizione, al quale sono attesi oltre 60 mila visitatori.

A coordinare e organizzare lo spazio espositivo collettivo di 250 metri quadri, suddiviso in 3 aree, è COMET, il Cluster della Metalmeccanica FVG, che anche quest'anno si è attivato per supportare le imprese del territorio. Il Cluster conferma ancora una volta la propria volontà e capacità di soddisfare le esigenze emerse dal dialogo con gli imprenditori che nella soluzione dell'esposizione collettiva ideata da COMET vedono ampliate le possibilità di attivare nuove opportunità di business.

Cerca

cerca Udine CERCA

ULTIME NOTIZIE

- Riaperto l'ufficio postale di Ragnogna
- Energia: intesa tra Regione e Sincrotrone per parco fotovoltaico
- Fincantieri si unisce all'Industrial Liaison Program del Mit
- Wartsila, incontro a Roma sul piano di Msc
- Canoa, 750 giovani in gara a San Giorgio di Nogaro
- Electrolux, slitta al 20 marzo l'incontro tra sindacati e azienda
- A scuola con il niqab. Il Comune: "Fatto grave ma isolato"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Essere supportati nella selezione dei più importanti appuntamenti fieristici internazionali è una necessità manifestata proprio dagli imprenditori, alla quale COMET ha risposto con una soluzione vincente, impegnandosi anche nella gestione delle attività propedeutiche alla presenza in fiera. In questo modo, COMET solleva gli imprenditori dalle incombenze organizzative, permettendo loro di concentrarsi unicamente sullo sviluppo del proprio business. Creando un vero e proprio nucleo della manifattura friulana in fiera, COMET compie un'azione sinergica, attraverso la quale riunisce aziende e competenze del territorio e le valorizza in modo da renderle più competitive e attrattive nei mercati internazionali.

Non è tutto: per MECSPE 2024, COMET organizza anche una giornata di visita in fiera dedicata a 50 imprenditori e un'immane cena di networking che vedrà riunite a cena circa 60 persone. Inoltre, sempre intento ad abbattere le distanze tra scuola e impresa, il Cluster COMET accoglierà in fiera oltre 60 studenti provenienti dai principali istituti tecnici regionali. Per i ragazzi è in programma una visita alla scoperta delle nuove professioni che l'Industria 4.0 sta portando nelle aziende. Questo rappresenta un ulteriore supporto agli imprenditori che sono sempre alla ricerca di nuove risorse e competenze da inserire nei loro team.

Afferma Saverio Maisto, direttore di Cluster COMET: "Il lungo periodo in cui siamo stati costretti a creazionarci solamente online con clienti e partner ci ha portato a dubitare dell'importanza delle fiere. Dopo la pandemia, però, gli appuntamenti fieristici sono ritornati protagonisti ma il loro concetto è cambiato, infatti, mentre prima la partecipazione era passiva, e partecipare ad uno di questi eventi poteva significare, in poche parole, attendere l'arrivo dei clienti, oggi è necessario prepararsi e arrivare in fiera con appuntamenti già fissati, per ottimizzare tempi e risorse e aumentare le potenzialità di sviluppo di nuovi business e relazioni. Ecco perché, con il supporto di MECSPE, per le imprese friulane abbiamo organizzato in fiera diversi incontri con buyer, imprenditori e stakeholder provenienti da tutta Europa. Oggi possiamo affermare che gli imprenditori della manifattura friulana hanno compreso appieno l'importanza di una perfetta organizzazione in fiera e la qualità del supporto che possono ricevere dal Cluster. Ecco quindi che l'adesione a questa e ad altre iniziative che sviluppiamo conferma che il nostro impegno porta a risultati più che soddisfacenti in termini di partecipazione ma anche di crescita delle imprese. Inoltre, sono sempre di più gli imprenditori che hanno compreso i vantaggi di partecipare a questi appuntamenti in forma collettiva. La nostra riconoscenza va a chi si è affidato al nostro supporto ma anche e soprattutto a Schneider Electric, nostro partner e sponsor per il coordinamento dell'iniziativa."

METALMECCANICA



ATTUALITÀ

Mecspe 2024: cinque aziende pescaresi parteciperanno alla prossima fiera delle innovazioni per l'industria manifatturiera

Cinque aziende pescaresi parteciperanno alla 22esima edizione di **Mecspe**, fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera

Redazione

15 febbraio 2024 15:20



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cinque aziende pescaresi parteciperanno alla 22esima edizione di **Mecspe**, fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera, a Bologna dal 6 all'8 marzo. Dall'Abruzzo parteciperanno in totale tredici aziende, cinque appunto pescaresi, altrettante teramane e tre del Chietino.

La fiera, punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali, vedrà la partecipazione di ben oltre 2.000 aziende espositrici nei 92mila mq di superficie fieristica con 13 Saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica.

La nuova edizione dedicherà ampio spazio al confronto tra gli attori del settore, alla luce dei recenti sviluppi sul fronte pnrr e sul nuovo piano transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il 2024-2025. Le tematiche di transizione e progresso, quanto più rilevanti per le aziende italiane, saranno approfondite all'evento inaugurale della fiera, durante il quale verranno discussi, alla presenza dei rappresentanti del Mimit – Ministero delle imprese e del made In Italy, i dati del nuovo Osservatorio MecspeE sull'industria manifatturiera italiana. Ma quali

058904



sono le aziende del Pescara che prenderanno parte a questa nuova edizione organizzata da **Senaf?** Come anticipato sono cinque e sono:

- Innovafixing Italia srl di Pescara
- Muchcolors srl di Montesilvano
- Protek srl di Collecervino
- Rimas Engineering srl di Pescara
- Smartcolor srl di Pescara

A queste se ne aggiungono altre di aziende abruzzesi che parteciperanno al **Mecspe** 2024 e sono:

- Faraone Industrie spa di Tortoreto Lido
- Md Tools srls di Mosciano Sant'Angelo
- Meccanica Dp slrs di Tortoreto
- Tips srl unipersonale di Castiglione Messer Raimondo
- Tungstentools Italia srl di Corropoli
- Dmr srl di Miglianico
- Dea Robotics srl di Lanciano
- Dena Group srls di Atessa

© Riproduzione riservata



Si parla di **aziende**

Sullo stesso argomento

ATTUALITÀ

[Maiora srl certificata Top Employer: una nuova certificazione per l'azienda della grande distribuzione](#)

ATTUALITÀ

[Aziende vitivinicole e orticole a rischio chiusura per i danni del maltempo: la Cia Abruzzo chiede sostegni straordinari](#)

ATTUALITÀ

[L'azienda pescarese 3Pw Commerce apre una sede a Chicago e spalanca le porte del mercato americano ai marchi italiani](#)

I più letti

1. **ATTUALITÀ**
[Telecamere a bordo e niente più pesca a strascico: la rabbia degli armatori pescaresi a Quarta Repubblica su Rete4 \[VIDEO\]](#)
2. **ATTUALITÀ**
["Franco" è il ristorante dell'anno per i giornalisti enogastronomici abruzzesi della Figec \[FOTO\]](#)
3. **ATTUALITÀ**
[Ancora disagi lungo l'autostrada A14, 3 km di coda dopo Città Sant'Angelo](#)
4. **ATTUALITÀ**
[Italia Nostra a sindaco e giunta: "Scortesemente ignorata la nostra proposta del 2020 per il Piano del verde, la reinviamo"](#)



ILPIAVE

In Italia & nel mondo, dal 1974

ILPIAVE.it Quotidiano
in Italia & nel mondo

Seguici su 

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CHI SIAMO | CONTATTI | ABBONAMENTI | DIVENTA COLLABORATORE | PUBBLICITÀ SU ILPIAVE

HOME | NOTIZIE DAL TERRITORIO | EDITORIALI | MONDO | ITALIA | POLITICA | ECONOMIA | CULTURA | TURISMO | SALUTE | SPORT | DAI LETTORI | EVENTI

Economia, Veneto

MECSPE 2024, a Bologna le aziende si confrontano sulla transizione digitale ed ecologica



Sono 238 le aziende della regione Veneto che parteciperanno alla 22ª edizione di **MECSPE**, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da **Senaf** in programma a Bologna dal 6 all'8 marzo. In particolare, 85 sono della provincia di Vicenza, 63 di Padova, 53 di Treviso, 19 di Verona, 10 di Venezia, 5 di Belluno, 3 di Rovigo. La fiera, punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali, vedrà la partecipazione di ben oltre 2.000 aziende espositrici nei 92mila mq di superficie fieristica con 13 Saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica.

La nuova edizione dedicherà ampio spazio al confronto tra gli attori del settore, alla luce dei recenti sviluppi sul fronte PNRR e sul nuovo Piano Transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il 2024-2025. Le tematiche di transizione e progresso, quanto più rilevanti per le aziende italiane, saranno approfondite all'evento inaugurale della fiera, durante il quale verranno discussi, alla presenza dei rappresentanti del MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made In Italy, i dati del nuovo Osservatorio **MECSPE** sull'industria manifatturiera italiana.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



MECSPE LAB: la nuova anima della fiera dà spazio all'innovazione Un'edizione con importanti novità, a partire dalla nuova area espositiva **MECSPE LAB – Spazio Innovazione**, che sarà il punto di aggregazione di tutti i visitatori interessati a iniziative dimostrative volte all'integrazione dell'Industria 4.0 con l'Industria 5.0. Un'occasione imperdibile per i giovani, che potranno confrontarsi e valutare con uno sguardo al futuro le nuove sfide che sta affrontando il settore. In tale occasione, i nuovi talenti potranno approfondire le potenzialità dei nuovi impieghi nell'industria, che prevedono l'utilizzo di tool avanzati per la gestione dei processi di produzione.

Tra i protagonisti di quest'anno di **MECSPE LAB – Spazio Innovazione** vi saranno anche gli studenti dell'Università di Bologna con il team di ricerca UNIBOAT. Gli studenti presenteranno un progetto di sviluppo e produzione di un'imbarcazione completamente elettrica, incentrata su soluzioni ecosostenibili, legate all'energia pulita e ai materiali riciclati, riutilizzabili e a bassa impronta di anidride carbonica. Oltre a ciò, si riconferma l'esposizione dei prototipi della Formula SAE, l'evento educational organizzato annualmente da ANFIA in collaborazione con Università di Bologna, More Modena Racing, Unibo Motorsport e Race Up di Padova.

La formazione come collante per l'industria Il tema della formazione avrà un ruolo centrale all'interno della manifestazione, che ogni anno si propone come piattaforma dinamica per indirizzare i giovani verso il mondo dell'industria. Un tema sempre più urgente secondo gli ultimi dati Unioncamere che evidenziano la difficoltà del reperimento delle risorse; nel 2023, infatti, il settore ha potuto contare solo qualche migliaio di diplomati ITS, un numero estremamente basso rispetto alla domanda dell'industria di circa 47mila diplomati, di cui oltre 16mila in ambito meccanica.

Tra le iniziative dedicate alla formazione torna **MECSPE Young&Career**, un percorso che offre ai giovani visitatori l'opportunità di partecipare agli appuntamenti formativi organizzati dalla fiera e dagli espositori, di entrare in contatto con le aziende e di candidarsi per le opportunità di lavoro offerte. PNR e Competence Center: **MECSPE** ospita il MIMIT Formazione e innovazione digitale convergeranno nell'Area Competence Center, dove avrà luogo l'incontro tra la community di **MECSPE** e i Competence Center, che proporranno attività di orientamento, formazione e progetti innovativi in ambito Industria 4.0.

Lo spazio, all'interno del quale esporranno gli otto Competence Center nazionali con la partecipazione del MIMIT, sarà arricchito da una programmazione di eventi formativi per le PMI. Transizione energetica e sostenibilità Due in particolare saranno i convegni di respiro internazionale su temi attuali per il settore industriale che anche quest'anno **MECSPE** ospiterà. Per la seconda volta, infatti, avrà luogo il Forum Italo-Tedesco: 2035 e la filiera Automotive, dedicato alla transizione energetica verso cui si sta muovendo l'industria automobilistica. Un convegno che si pone l'obiettivo di fornire all'intera filiera automotive una visione macroeconomica e tecnologica del settore, anche attraverso testimonianze di esperti e presentazioni di casi di successo.

Seconda edizione anche per l'Aluminium Energy Summit, organizzato da Metef, la fiera internazionale per la filiera dell'alluminio. Obiettivo del summit sarà quello di fare il punto sui contributi concreti e le soluzioni tecnologiche che l'industria dell'alluminio può attivare per raggiungere gli obiettivi di economia circolare e decarbonizzazione. Infine, il Percorso Obiettivo Sostenibilità premierà anche quest'anno le aziende virtuose che si sono distinte per aver intrapreso scelte sostenibili. Tante altre iniziative animeranno i tre giorni della manifestazione, che ogni anno si impegna a lasciare un'impronta costruttiva per tutti gli attori dell'industria, spianando la strada verso un nuovo modo di fare impresa, più consapevole, innovativo e umano-centrico.

La fiera ospiterà inoltre degli spazi dedicati agli addetti ai lavori e alle varie realtà che parteciperanno alla fiera, come Piazza Stampa, Piazza Progettazione e Design, Piazza TMP – dedicata alle materie plastiche e Start up Factory, riunisce startup B2B ad alto contenuto tecnologico. Queste sono solo alcune delle iniziative speciali proposte da **MECSPE** che, come ogni anno, avrà l'onore di ospitare le storiche istituzioni e associazioni di settore che in oltre vent'anni hanno contribuito ad elevare la manifestazione a punto di riferimento per l'industria manifatturiera: Confartigianato, ANFIA, ASCOMUT, CNA Produzione, e AIDAM, ognuna presente in fiera con il proprio spazio dedicato.

13 Febbraio 2024



LE NOSTRE FOTO



I NOSTRI VIDEO



INVIA UN ARTICOLO



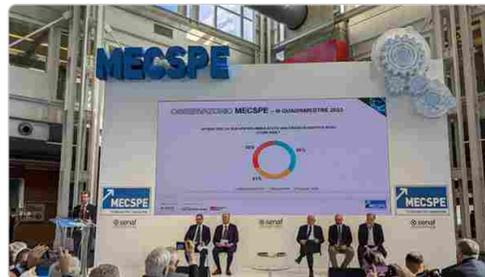
SEGNALA EVENTO

ULTIMA EDIZIONE DE "IL PIAVE"

ARCHIVIO
EDIZIONI CARTACEE

MECSPE: senza incentivi 4.0 piu' del 60% degli imprenditori avrebbe ridotto o rinunciato agli invest

Al via a BolognaFiere la 22^a edizione della fiera di riferimento per il manifatturiero Il PNRR contribuisce alla crescita e alla transizione digitale delle imprese del manifatturiero, che hanno usufruito degli incentivi 4.0 per realizzare importanti investimenti, altrimenti difficilmente realizzabili. Le aziende del settore si preparano ora a recepire il Piano Transizione 5.0, integrando alla transizione digitale -già in essere- anche quella energetica, a dimostrazione della reale volontà di includere la sostenibilità nei processi produttivi di un settore, quello manifatturiero, che con le sue 511mila aziende attive costituisce ancora la colonna portante dell'economia italiana. Questa è la fotografia presentata al convegno d'apertura della ventiduesima edizione di **MECSPE**, la fiera di riferimento per il manifatturiero e le innovazioni per l'industria, organizzata da **Senaf** e in corso a BolognaFiere fino all'8 marzo. L'evento ha visto la partecipazione di Valentino Valentini, Viceministro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali Regione Emilia-Romagna, Massimo Bugani, Assessore all'Agenda Digitale del Comune di Bologna, Antonio Bruzzone, CEO di BolognaFiere, e Ivo Nardella, Presidente **Senaf** - Gruppo Tecniche Nuove. Durante l'evento sono stati presentati da Stefano Cattorini, Direttore Generale BI-REX Competence Center, i dati dell'Osservatorio **MECSPE** sull'industria relativi al III quadrimestre 2023 con previsioni sul 2024, che hanno messo in evidenza il ruolo del PNRR e degli incentivi per lo sviluppo del settore. L'Osservatorio ha sottolineato che, anche se in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la gran parte degli imprenditori del settore (8 su 10) ha un livello medio o alto di soddisfazione relativa all'attuale andamento della propria azienda. Tiene il fatturato nel breve periodo, che rimane stabile o in crescita per il 63%, mentre il portafoglio ordini è adeguato per quasi due terzi delle aziende. Il settore, dunque, non ha intenzione di rallentare, e, anzi, non sono poche le aziende che hanno in programma un percorso di crescita nei prossimi due anni (60%). Investimenti e incentivi per l'industria Grazie al PNRR, l'industria sta avendo accesso a un'importante disponibilità di risorse da parte del governo. Più del 50% degli imprenditori, infatti, ha richiesto gli incentivi Industria 4.0 a supporto della propria crescita per investire nella trasformazione digitale (31%), R&D (14%), formazione (26%) e sostenibilità (14%); realizzando così investimenti che, altrimenti, non sarebbero stati in grado di affrontare: il 63% degli imprenditori, infatti, non avrebbe investito -o lo avrebbe fatto in misura minore- senza gli incentivi. Proprio grazie a questi investimenti, gli imprenditori hanno potuto constatare un miglioramento della produttività (44%) della loro azienda, della strumentazione tecnologica (35%) e, più in generale, un miglioramento delle condizioni di lavoro (25%). L'impatto positivo degli incentivi 4.0 apre la strada al Piano Transizione 5.0: un terzo degli imprenditori è intenzionato ad avvalersi della nuova misura: ad oggi, infatti, più dell'80% delle imprese è pronto ad innovarsi anche in tema transizione energetica. ESG e sostenibilità L'innovazione verso l'industria 5.0 passa, infatti, anche dalla sostenibilità e dai criteri ESG. In quanto a sostenibilità aziendale, sono aumentate le imprese che si definiscono abbastanza o molto sostenibili, ben il 44% (vs 37% scorso quadrimestre). È in aumento, infatti, anche il numero di chi misura la propria impronta di CO2, al 23% contro lo scorso 20%, un dato promettente e rappresentativo del progresso in corso. Nuove sfide per la filiera Il settore, inoltre, sta affrontando alcune criticità legate al contesto geopolitico internazionale: il 44% degli imprenditori afferma di essere preoccupato dalle conseguenze dei recenti conflitti internazionali. Una situazione di incertezza che potrebbe avere un grande impatto sul tessuto imprenditoriale italiano, non solo per l'approvvigionamento delle materie prime, ma anche per l'export, il 71% delle imprese intervistate infatti esporta. Fanno invece meno paura inflazione, costi dell'energia e tassi d'interesse, percepiti con molta meno preoccupazione rispetto al quadrimestre precedente. Crescita digitale e IA In tema di digitalizzazione a che punto è la manifattura italiana? Quasi 7 imprenditori su 10 dichiarano che la propria azienda ha avuto una crescita digitale da media ad alta negli ultimi anni. Tra le tecnologie introdotte solo nel 2023 primeggiano la sicurezza informatica, il cloud computing e l'internet of things; balzo avanti nel 2024 invece per l'intelligenza artificiale, la cui introduzione è in programma per il 13% degli imprenditori, seguita da ulteriori investimenti in sicurezza informatica e robotica collaborativa. Sempre in tema AI, la maggioranza degli imprenditori continua ad avere opinioni positive a riguardo, con oltre 6 imprenditori su 10 che ritengono che produrrà benefici. A questo proposito, il 25% l'ha già introdotta o intende introdurla nella propria azienda, mentre il 38% si sta informando per muoversi in questo senso. "Il settore manifatturiero italiano, con





le sue 511 mila aziende attive, rappresenta un pilastro fondamentale del nostro sistema economico dichiara Valentino Valentini, Viceministro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Le difficoltà geopolitiche in atto non ultima la crisi del Mar Rosso - stanno incidendo pesantemente sul tessuto economico e il governo ha ben presenti le sfide con cui si devono confrontare le nostre imprese. Per questo abbiamo lavorato per mettere la politica industriale al centro della Presidenza italiana del G7 e dell'Ue. La rimodulazione del PNRR ha liberato importanti risorse: il Mimit in particolare ha ottenuto oltre 9 miliardi che andranno a beneficio del tessuto imprenditoriale. La misura cardine è Transizione 5.0, che consentirà alle imprese di aumentare la competitività e realizzare i necessari investimenti per la riduzione dei consumi energetici. Il nostro obiettivo è far sì che il Mimit sia sempre più partner delle imprese e il confronto con soggetti come **MECSPE** fornisce un importante contributo al nostro lavoro".



Pubblicità

24

I NOSTRI VIDEO



Cuticchio "Importante riconoscimento la laurea hono... causa"



Università Palermo, conferita laurea honoris causa a Mimmo Cuticchio



Violante "Con le università telematiche formazion... qualità"

Servizio | [Formazione e ITS](#)



Collaborazione già in atto con sei aziende su dieci

I dati dell'Osservatorio [Mecspe](#): il numero è destinato a crescere perché un altro 30% di imprese è intenzionato a farlo

18 marzo 2024



▲ Ivan Chappel sets up a cotton warping machine at Axminster Carpets Ltd's factory in Axminster, U.K., on Tuesday, July 12, 2011. The price of wool has surged 35 percent this year, extending gains for a third year and joining rallies in other agricultural commodities from cotton to grains. Photographer: Chris Ratcliffe/Bloomberg *** Local Caption *** Ivan Chappel

I punti chiave

- [Il link con il sistema formativo](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo



🕒 1' di lettura

L'industria manifatturiera è a caccia di risorse qualificate e la carenza di talenti è uno degli aspetti che negli ultimi tempi ha messo più a dura prova

Loading...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



il settore. A ricordarlo, di recente, è stato l'Osservatorio **Mecspe** presentato durante la fiera del settore (il **Senaf**) che si è tenuta a Bologna: nel 2023, il 51% delle imprese intervistate ha avuto difficoltà a reperire le risorse umane che cercava. Un dato che è in linea con le recenti rilevazioni di Unioncamere e che contiene però in sé anche...



Brand connect

Loading...

I prossimi eventi



[Tutti gli eventi →](#)

Newsletter Scuola+

La newsletter premium dedicata al mondo della scuola con approfondimenti normativi, analisi e guide operative

[Abbonati](#)



[TORNA ALL'INIZIO](#)



Il gruppo

- Gruppo 24 ORE
- Radio24
- Radiocor
- 24 ORE Professionale
- 24 ORE Cultura
- 24 ORE System

La redazione

Il sito

- Italia
- Mondo
- Economia
- Finanza
- Mercati
- Risparmio
- Norme&Tributi
- Commenti
- Management
- Salute
- HTSI
- Tecnologia
- Cultura
- Motori
- Moda
- Real Estate
- Viaggi
- Food
- Sport
- Arteconomy
- Sostenibilità
- Scuola

Quotidiani digitali

- Fisco
- Diritto
- Lavoro
- Enti locali & Edilizia
- Condominio
- Sanità24
- Agrisole

Link utili

- Shopping24
- L'Esperto risponde
- Strumenti
- Ticket 24 ORE
- Blog
- Meteo
- Codici sconto
- 24ORE POINT
- Rassegnatori autorizzati
- Pubblicità Tribunali e P.A.
- Case e Appartamenti

Abbonamenti

- Abbonamenti al quotidiano
- Abbonamenti da rinnovare

[Abbonati](#)

Archivio

Archivio del quotidiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



Pubblicità



I NOSTRI VIDEO



19 miliardarie italiane nella classifica Forbes



Il Made in Italy di SkinLabo: cura della pelle e sostenibilità



Turismo, Veratour: 2023 anno straordinario di piena ripresa

Servizio | Osservatorio **Mecspe 2024**

Cobot e intelligenza artificiale le nuove frontiere delle aziende

di Luca Orlando

6 marzo 2024



Le ultime di 24+



Calcio, tech, tlc: così il fondo saudita Pif punta sul Milan (e non solo)
di Carlo Festa

Debito italiano, dopo la discesa record adesso arriva la stasi: ecco perché
di Gianni Trovati

Usa, finisce il «salva-banche» della Fed: allerta per il caso NY Bancorp
di Alessandro Graziani
Loading...



I punti chiave



• [La rassegna](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo



🕒 4' di lettura

Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Prudenti sulle prospettive, un poco più caute negli investimenti, impegnate comunque ad accelerare nella strada della digitalizzazione, puntando anche su robotica collaborativa e sulle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale. È il quadro che emerge dell'osservatorio **Mecspe** presentato in contemporanea con l'avvio della nuova edizione della rassegna manifatturiera di Bologna (6-8 marzo), che riunisce oltre 2mila espositori.

Un primo aspetto, nella rilevazione effettuata tra oltre 700 aziende manifatturiere, è la grande cautela rispetto all'andamento generale del business: se nel 2022 quasi sette imprese su dieci esprimevano un'elevata soddisfazione per l'attività, ora la quota è più che dimezzata al 30% mentre quasi il 40% del campione evidenzia ricavi in discesa rispetto all'anno precedente. Frenata, non crollo generalizzato, tenendo conto di un 44% di aziende che invece dichiara vendite 2023 in aumento e del 64% che ritiene ad ogni modo adeguato il livello degli ordini rispetto alla sostenibilità finanziaria.

Pubblicità
Loading...

24

L'incertezza è comunque la caratteristica più evidente, ben visibile nella dispersione delle risposte sulle previsioni da qui a tre anni: il 30% vede un calo, il 39% una crescita, il 31% stabilità.

A rendere complicata la "lettura" è lo scenario internazionale, con i conflitti internazionali a rappresentare la prima voce (44%) nella valutazione dei principali rischi del 2024. Ben oltre le difficoltà di reperimento delle risorse umane (17%), che pure resta al secondo posto della classifica, testimoniando il perdurare del gap di competenze nel mercato del lavoro, Fattore, questo, che peraltro primeggia tra i fenomeni che hanno influenzato in modo massiccio l'azienda nel corso del 2023, con il 51% delle segnalazioni, ben oltre l'aumento dei tassi e l'inflazione (entrambi al 37%).

LAB24 Assegno
Unico, calcola
quanto ti aspetta e
se ci guadagni
Scopri di più →



**Podcast MARKET
MOVER**

L'andamento dei
listini, le storie
societarie del
momento e i
protagonisti
dell'attualità
finanziaria
Scopri di più →



Spostandosi dal lato degli investimenti, è evidente come oggi si attraversi una fase più riflessiva: se lo scorso anno solo il 20% delle aziende non aveva sfruttato gli incentivi esistenti, ora la percentuale sale al 44%. Incentivi che restano comunque importanti per quanti vi accedono: il 21% in mancanza di questi non avrebbe infatti investito, il 42% lo avrebbe fatto in misura ridotta.

L'incertezza legata alla messa a terra degli incentivi 5.0, ancora indefinita al momento della rilevazione, ha un effetto sulle richieste prospettiche: solo il 31% dichiara infatti di voler accedere alla misura, due aziende su dieci lo escludono ma quasi la metà del campione si posiziona nella casella "non so". Quota che quasi certamente si ridurrà in modo sensibile a breve, quando i decreti attuativi saranno operativi e le aziende potranno iniziare ad accedere a queste misure, in grado di produrre sconti fiscali fino al 45% dell'investimento realizzato.

Gli investimenti del passato hanno comunque avviato le aziende lungo un percorso digitale ben definito (lo pensa il 67% del campione), con un focus che vede al primo posto la sicurezza informatica, di gran lunga prima area di investimento già introdotto nel 2023, con il 28% delle risposte. Seguono cloud computing, internet delle cose, e a sorpresa la robotica collaborativa, che è già entrata nei piani di investimento del 10% delle aziende, con un'ipotesi di raddoppio nel corso del 2024. Sommando quanto fatto e quanto si intende investire, con il 20% delle risposte l'area della robotica collaborativa si pone così al secondo posto, alle spalle della cybersecurity.

Il balzo maggiore è però per la novità principale degli ultimi anni, cioè l'intelligenza artificiale, ambito in cui le applicazioni stanno accelerando con maggior vigore: qui si passa dal 5% di aziende che hanno investito nel 2023 al 13% che intende farlo quest'anno. In particolare nella supervisione dei processi (44%), nell'assistenza (43%), nella pianificazione della produzione e nelle analisi di mercato (35%).

«Il settore manifatturiero italiano, con le sue 511 mila aziende attive, rappresenta un pilastro fondamentale del nostro sistema economico – dichiara Valentino Valentini, Viceministro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Le difficoltà geopolitiche in atto – non ultima la crisi del Mar Rosso - stanno incidendo pesantemente sul tessuto economico e il governo ha ben presenti le sfide con cui si devono confrontare le nostre imprese. Per questo abbiamo lavorato per mettere la politica industriale al



centro della Presidenza italiana del G7 e dell'Ue. La rimodulazione del Pnrr ha liberato importanti risorse: il Mimit in particolare ha ottenuto oltre 9 miliardi che andranno a beneficio del tessuto imprenditoriale. La misura cardine è Transizione 5.0, che consentirà alle imprese di aumentare la competitività e realizzare i necessari investimenti per la riduzione dei consumi energetici».

«I dati presentati sono positivi e inducono ad un cauto ottimismo - evidenzia Stefano Cattorini, Direttore Generale del Competence Center BI-REX - le aziende testimoniano la loro volontà di crescere e di aumentare la loro competitività sul mercato. Per rimanere al passo, l'unica opzione possibile è implementare processi di innovazione tecnologica, trasformazione digitale e sostenibilità. In questo senso, i Competence Center, in qualità di soggetti attuatore del Pnrr, rappresentano un esempio virtuoso di come le politiche a sostegno del tessuto industriale possano effettivamente tradursi in maniera concreta a vantaggio delle imprese»

La rassegna

L'edizione 2024 di **Mecspe**, organizzata da **Senaf** a BolognaFiere dal 6 all'8 di marzo, raccoglie oltre 2mila aziende all'interno di quasi 100mila metri quadri di superficie espositiva. Spazi in cui si sviluppano i saloni dedicati a macchine utensili e fabbrica digitale, logistica ed elettronica, additive manufacturing e robotica, ambiti che in generale hanno come denominatore comune il tema dell'innovazione. Lo scorso anno i visitatori sono stati quasi 60mila.

«Le parole chiave della rassegna - commenta Antonio Bruzzone, Ceo di BolognaFiere - sono formazione, digitalizzazione, sostenibilità e dimensione internazionale: le condividiamo profondamente, perché la strada è la stessa che stiamo seguendo nello sviluppo di BolognaFiere, ancor di più oggi che siamo una società quotata. Con la quotazione e l'aumento di capitale realizzato saremo ancora più competitivi e proseguiamo nel programma di ampliamento e ammodernamento del nostro quartiere fieristico».

«Il nuovo Piano Transizione 5.0 - commenta Ivo Nardella, Presidente **Senaf** e del Gruppo Tecniche Nuove - preannuncia un anno pieno di opportunità per il settore manifatturiero. I dati dell'Osservatorio **Mecspe** confermano che gli incentivi 4.0 sono stati fondamentali nella crescita e nella digitalizzazione delle imprese ed evidenziano che le aziende sono ora pronte a recepire le nuove misure del Piano Transizione per integrare sempre più sostenibilità e digitalizzazione. Questa rassegna è un'opportunità per le aziende di approfondire queste tematiche, scoprire le ultime innovazioni e i relativi percorsi di formazione, connettersi con le filiere, i competence center e tutti gli attori chiave del settore».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [impresa](#) [Bologna](#) [Unione Europea](#) [G7](#) [Valentino Valentini](#)